

01	CENTRO DI INTERPRETAZIONE DEL SANTUARIO INTERNAZIONALE DEI MAMMIFERI MARINI “PELAGOS”
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. b) <i>Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Valorizzare lo storico edificio denominato le Galeazze per la realizzazione di una struttura divulgativa dedicata al Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini Pelagos.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini “Pelagos” è un'area protetta internazionale istituita nel 1999 grazie ad un accordo tra Italia, Francia e Principato di Monaco. I tre Paesi firmatari si impegnano a tutelare i mammiferi marini ed il loro habitat, proteggendoli dagli impatti negativi diretti od indiretti delle attività umane. Si tratta di una superficie marina a nord del Mar Tirreno di 96.000 ettari a forma di quadrilatero, che si estende attorno alle isole dell'Arcipelago Toscano, ed è delimitata dalla Provenza (penisola di Giens in Francia), da Punta Falcone in Sardegna nord occidentale, da Capo Ferro in Sardegna nord orientale e da Fosso Chiarone in Toscana.</p> <p>Con l'obiettivo di valorizzare lo straordinario territorio che circonda a mare il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e la Riserva della Biosfera MaB UNESCO “Isole di Toscana” è proposto un progetto che consiste nella realizzazione di un Centro di Interpretazione dedicato al Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini.</p> <p>Il progetto parte dall'obiettivo di ristrutturare una struttura storica nel Comune di Portoferraio, di grande importanza dal punto di vista culturale e identitaria per tutta l'Isola d'Elba. Tale struttura, denominata “le Galeazze”, risale al periodo di fondazione della città di Portoferraio ed era utilizzata come cantiere navale, in ragione della particolare posizione, protetta dalle mura della città.</p> <p>L'ipotesi progettuale è quella di realizzare un centro di interpretazione dedicata al Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini Pelagos. Obiettivo è quello di avere due strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella prima struttura verrà collocata la ricostruzione di un modello in scala reale della balenottera azzurra, della lunghezza di 29.9 m, la stessa dell'esemplare più grande mai misurato con accuratezza scientifica. È vero che si tratta dell'unico cetaceo riprodotto nella struttura non presente nel mediterraneo, ma rappresenterebbe di per se un'attrazione unica per il pubblico generalista, che sarebbe attirato in gran numero e consentirebbe di comunicare meglio le funzioni del santuario. • nella seconda struttura si svilupperà il centro vero e proprio con l'esposizione di modelli di altri cetacei (orca, delfini, stenelle, ...), strutture multimediali che raccontano la biodiversità del mediterraneo, sala video, ingresso/biglietteria e bookshop con punto vendita di prodotti tipici dell'Elba.
Altri soggetti da interessare	Amministrazione comunale Portoferraio
Costo totale	Costo Monetario: circa 1.500.000 € per la realizzazione del centro. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 400 ore/anno per la gestione.
Tempo di realizzazione	Progettazione definitiva ed esecutiva entro il 2021. Apertura del centro nella primavera del 2023.
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del centro entro il 2023. Raggiungimento di almeno 5.000 visitatori/anno entro il 2025.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT, e Walter Tripicchio per AAE

02	LINEA DI BOA PER LE MICROPLASTICHE
Soggetto realizzatore	Comune di Capoliveri
Tema Chiave CETS	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. c) <i>Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.</i>
Asse strategico	Gestire del territorio
Obiettivo da raggiungere	Tutelare e migliorare l'ecosistema marino attraverso il monitoraggio della "Linea di boa".
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il Comune di Capoliveri intende proseguire nel miglioramento e nella valorizzazione dell'impegno iniziato nello scorso quinquennio della CETS con riferimento alla realizzazione di un Campo Boe.</p> <p>In particolare, l'impegno consiste nell'ampliamento dell'offerta del Campo Boe con ulteriori postazioni dedicate al turismo subacqueo in cui potersi immergere in assoluta tranquillità e sicurezza, salvaguardando l'ambiente marino e diminuendo così l'ancoraggio selvaggio.</p> <p>A fianco dell'installazione delle nuove boe, sarà attivata anche una collaborazione con l'Istituto di Biologia Marina di Piombino (che già si occupa di uno studio sulle caratteristiche delle Biocenosi al Lido di Capoliveri) per realizzare un monitoraggio sulle microplastiche. Il monitoraggio sarà continuativo e prevede un report annuale che sarà comunicato in termini di qualità dell'ambiente di immersione, anche attraverso cartellonistica dedicata e/o un depliant rivolto ai turisti.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori locali.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 40.000 per l'ampliamento del campo boe. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 50 giornate per le attività indicate.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024
Risultati attesi, indicatori	Installazione di almeno 4 nuove boe. Monitoraggio costante dell'impatto ambientale delle specie marine e delle microplastiche con pubblicazione del report annuale.
Scheda a cura di	Cinzia Battaglia

03	BELLEZZE E IDENTITÀ DI UN ISOLA
Soggetto realizzatore	Comune Isola del Giglio
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Pulizia del mare e della costa e tutela dei fondali dell'isola.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>La proposta si compone di due azioni rivolte alla tutela dei fondali dell'isola e alla cura del territorio, sia marino che terrestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di un programma di pulizia della costa e del territorio, coinvolgendo le associazioni di volontariato, gli studenti, la comunità dell'isola ed i turisti (con il contributo di Giglio Ambiente per lo smaltimento dei rifiuti raccolti). Saranno installati dei contenitori specifici e realizzato un opuscolo per informare i volontari delle giornate ecologiche e i turisti riguardo i rifiuti speciali e la loro gestione quando rinvenuti sul territorio. In particolare, saranno individuate delle zone interessate dalla portualità per la realizzazione di isole ecologiche dove far convogliare i rifiuti raccolti (anche quelli generati dai turisti). La gestione delle isole ecologiche sarà in capo a tre associazioni (Porto, Castello, Campese) con tre operai a disposizione per il decoro urbano e la gestione del punto raccolta. • Realizzazione di campi boe nelle principali cale, in programma nel redigendo Piano Operativo del Piano Strutturale del Comune, allo scopo di difendere i fondali da arature di ancore dei natanti. La gestione sarà affidata ad un soggetto che si occuperà della comunicazione digitale e in presenza sul loco. Una volta realizzati, i campi boa saranno inseriti nell'Ordinanza dell'Autorità Marittima. Nella realizzazione saranno utilizzate delle boe "intelligenti", prenotabili direttamente online, e composte da corpi morti che favoriscono anche il ripopolamento della fauna ittica.
Altri soggetti da interessare	Pro Loco di Isola del Giglio e Giannutri, Circolo nautico, Lega Navale, Consorzio Imprese, Legambiente.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 75.000 per la gestione delle isole ecologiche e € 25.000 per gli attrezzi e lo smaltimento dei rifiuti nelle giornate ecologiche (gli importi saranno adattati in base ai progetti raccolti dalle associazioni). Circa € 5.000/anno per le attrezzature di manutenzione. € 5.000/boa per l'installazione del campo boe.</p> <p>Valorizzazione lavoro: -</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025 (primavera-autunno) per la pulizia delle cale. 2023-2024-2025 per la realizzazione del campo boa.
Risultati attesi, indicatori	Riguardo la pulizia delle cale si prevede una partecipazione di circa 100 persone/anno, nelle varie fasi di intervento. Attivazione di 70 boe entro il quinquennio.
Scheda a cura di	Walter Rossi (Assessore al Turismo)

04	FONDALI PULITI
Soggetto realizzatore	Capraia Diving Service
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Arrivare a sensibilizzare, tramite la diffusione mediatica, il rispetto di una parte del mare non visibile alla maggior parte dei turisti, ma che è parte integrante dell'ecosistema marino.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Organizzare un evento annuale per la pulizia e l'asporto di materiali inerti di piccole dimensioni, di attività umane non professionali, dal basso fondale di Capraia (0-20 metri di profondità). Non verranno recuperati reti o oggetti per i quali sono necessari particolari strumenti o misure di sicurezza, che in questo caso saranno solamente segnalati all'organizzazione che provvederà ad informare sul punto di ritrovamento i soggetti abilitati all'asporto degli stessi. Si sceglieranno, di anno in anno, le cale più frequentate dalle imbarcazioni da diporto durante l'estate, dove più facilmente si possono fare ritrovamenti di questo tipo o in punti dove si sono stati avvistati depositi di quanto citato in precedenza.</p> <p>Il Capraia Diving Service si occuperà di pubblicizzare l'evento sia presso la propria sede che via web, nonché di raccogliere e gestire le adesioni dei partecipanti (turisti subacquei volontari) e coordinare il lavoro, con il comune ed i locali mezzi del servizio gestione rifiuti, di asporto dalle imbarcazioni, dalle banchine e dalla zona porto di quanto recuperato in mare.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Capraia e mezzi ASA locali per lo smaltimento del rifiuto.
Costo totale	Costo Monetario: circa 2.400 € Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 5 giornate/anno
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025 (in autunno)
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di 24 subacquei ad evento per i 5 anni.
Scheda a cura di	Andrea Cesarato

05	PULIAMO CAVO
Soggetto realizzatore	Associazione Elbamare
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Sensibilizzare la popolazione residente e i turisti verso la riduzione dell'uso della plastica, al non disperderla nell'ambiente e alle buone pratiche per una corretta raccolta differenziata.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'Associazione Elbamare è un'associazione culturale-ambientale che si occupa di tutela e monitoraggio dei cetacei e delle tartarughe marine.</p> <p>L'evento "Puliamo Cavo" consiste in una giornata di pulizia dei fondali marini del porto di Cavo e dei fondali limitrofi alle spiagge del paese con attività di educazione ambientale e pulizia delle spiagge con i più piccoli e con gli adulti non subacquei. I rifiuti raccolti verranno correttamente smaltiti dalla società ESA.</p> <p>Rispetto alla prima edizione del 2019, l'impegno è quello di ampliare l'attività con la presenza di stand informativi/di sensibilizzazione (buone pratiche per una corretta gestione dei rifiuti, dalla raccolta differenziata ai materiali alternativi alla plastica; economia circolare; specie marine a rischio) e la distribuzione di posacenere tascabili da spiaggia (azione da continuare durante i mesi estivi con il supporto degli stabilimenti balneari).</p> <p>Le attività di pulizia saranno così organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia dei fondali: ad ogni coppia di subacquei viene assegnata una determinata area da pulire e vengono assistiti in superficie (sul molo o su imbarcazione idonea) da due volontari per il recupero dei sacchi di rifiuti marini; • Pulizia delle coste/spiagge: adulti e ragazzi (eventualmente studenti delle scuole locali) divisi in squadre e sotto la supervisione di guide ambientali e insegnanti procedono alla raccolta dei rifiuti presenti sugli arenili. <p>A complemento della giornata di pulizia, saranno offerte delle attività di educazione ambientale inerenti ai problemi che la plastica provoca nell'ambiente marino, con particolare riferimento a cetacei, tartarughe e uccelli marini.</p>
Altri soggetti da interessare	Sporting Club Cavo Diving, Stabilimenti balneari, Comune di Rio, CED, PNAT, Capitaneria di Porto, Mare Libero, Circolo Nautico Cavo, Associazione Pesca Sportiva Cavo, ESA, ARPAT, Università di Siena
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 600 per DPI e utensili per la raccolta rifiuti, € 1.100 per materiale informativo e pubblicitario, € 700 per magliette/cappellino per i partecipanti alle attività, € 450 per portacicche tascabili, € 400 per polizza assicurativa giornaliera volontari.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 20 giornate lavorative per l'organizzazione dell'evento</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025 (nel mese di giugno)
Risultati attesi, indicatori	Almeno 20 partecipanti attivi alle immersioni di pulizia dei fondali. Almeno 50 partecipanti alle attività in spiaggia. Almeno 400 visitatori agli stand informativi.
Scheda a cura di	Valeria Paoletti

06	LE FARFALLE CHE GUARDANO IL MARE
Soggetto realizzatore	World Biodiversity Association Onlus
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>b) Usare di ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Recupero e riqualificazione di spazi di interesse storico-culturale attualmente non utilizzati per sensibilizzare i visitatori, i turisti e la cittadinanza verso il tema della conservazione della biodiversità e del rispetto del territorio.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno prevede la realizzazione di una struttura non impattante finalizzata all'allevamento di specie autoctone di lepidotteri destinati alla reintroduzione in natura e, al contempo, fruibile come spazio didattico.</p> <p>L'area candidata per la realizzazione dell'opera è stata individuata nel fossato antistante l'ingresso del Forte Inglese (area attualmente non utilizzata). Nel concreto sarà realizzata una struttura portante, con una copertura inerente. La struttura consiste in una copertura e due pareti e ospiterà un impianto floricolo, arricchito di essenze mediterranee locali, con il ruolo di piante nutrici per le specie di lepidotteri allevate nella medesima struttura. Inoltre, si prevede di dotare l'impianto di un circuito video, accessibile pubblicamente anche da remoto, che permetta una continua osservazione delle farfalle nella loro quotidianità.</p> <p>Dal punto di vista della sensibilizzazione di visitatori e comunità locale, si prevede l'organizzazione di un evento annuale finalizzato alla liberazione delle farfalle allevate. In occasione di questo momento partecipato saranno offerte delle visite alla struttura e divulgati i comportamenti e le attenzioni da mantenere per conservare l'habitat delle farfalle nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. In particolare, come conseguente prosecuzione dell'attività di divulgazione scientifica si svilupperà un piano di Citizen Science che vedrà i visitatori del Forte Inglese prendere parte attivamente nel censimento delle farfalle di alcune aree verdi all'interno della città di Portoferraio, secondo le modalità indicate dal Butterflies Monitoring Scheme.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Portoferraio (proprietario della struttura), PNAT, WBA Project srl
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 20.000 € per la realizzazione della struttura (escluso progetto e autorizzazioni del caso) e € 7.000 per la gestione annuale ordinaria.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 80 giornate di lavoro</p>
Tempo di realizzazione	2022-2023
Risultati attesi, indicatori	<p>Creazione di una struttura polifunzionale la cui fruizione possa essere mantenuta nel tempo.</p> <p>Coinvolgimento di almeno 150 persone, tra turisti e cittadini, in occasione dell'evento finale.</p> <p>Raggiungimento di almeno 300 visitatori annuali presso la struttura del Forte Inglese.</p> <p>Ottenimento di almeno 2.000 contatti online tramite video live e social network.</p> <p>Raggiungimento di almeno 1.500 contatti tramite la newsletter WBA.</p>
Scheda a cura di	Leonardo Forbicioni, Enrico Ruzzier

07	UNA CALA PER TE
Soggetto realizzatore	Consorzio delle Imprese dell'isola del Giglio
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>b) Usare di ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Attraverso l'adozione di una "caletta" all'anno, a rotazione, si vuole arrivare alla valorizzazione del sito specifico, anche tenendolo costantemente libero da plastiche e materiali inquinanti.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>In concreto, tramite il coinvolgimento di più imprese associate, l'azione consiste nella promozione dell'adozione di una cala diversa ogni anno, a rotazione. Le attività per valorizzazione delle cale riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pulizia costante durante la stagione con la predisposizione di un calendario con le giornate ecologiche, che coinvolgeranno locali e turisti, per la pulizia di spiagge e fondali marini. • il monitoraggio dei flussi e dei comportamenti; si tratterà di un controllo visivo dello stato di pulizia dei vari tratti di costa in quanto, per quanto riguarda i rifiuti presenti nelle cale, si tratta di materiale gettato altrove (fiumi o altro) che si sono poi spiaggiati. Nelle cale "adottate" saranno installati dei pannelli che inviteranno alla collaborazione per la raccolta dei rifiuti e spiegheranno il progetto. Sarà, inoltre, attivato un censimento del rifiuto raccolto, per ottenere un dato che potrebbe essere utile per azioni future per limitare il problema. • la sensibilizzazione verso l'unicità di questi luoghi attraverso la realizzazione di cartellonistica, dedicata ad ogni cala, che evidenzierà la tipologia sia dal lato naturalistico che geologico.
Altri soggetti da interessare	Amministrazione comunale, Pro Loco e le altre associazioni locali.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 3.000 € nel quinquennio.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 5-10 giornate annue.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 10 imprese associate nelle attività. Adozione di almeno una cala ogni anno.
Scheda a cura di	Cataldo David

08	FINESTRA SUL PARCO
Soggetto realizzatore	Hotel Campese
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Informare i turisti ed i residenti riguardo le peculiarità dell'Area Protetta e il valore dei cetacei.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'Hotel Campese si trova, dal 1953, sull'omonima spiaggia dell'Isola del Giglio e dispone di 47 camere, un ristorante sul mare e un tratto di spiaggia in concessione. Fin dalla sua costituzione è gestito dalla stessa famiglia gigliese.</p> <p>Questa azione è pensata in prosecuzione dell'impegno dello scorso quinquennio CETS "I consigli del Giglio" relativo all'inserimento di pillole sul territorio nel menù di scelta pranzo/cena che viene consegnato loro durante la colazione. Ogni mattina viene loro consegnata una piccola serie di proposte riguardanti emergenze ambientali, storiche e culturali dell'Isola del Giglio da poter visitare in giornata. I consigli, sempre diversi ogni giorno, portano quindi il turista a scoprire porzioni di Isola magari non trattate dai tour "classici".</p> <p>Il nuovo impegno riguarda l'installazione presso la struttura, dal 2021, di tre riproduzioni in scala 1:1 di delfino comune, stenella e tursiope con annesse schede esplicative per informare i turisti circa le caratteristiche di una delle specie di cetacei appartenenti al Santuario Pelagos.</p> <p>Nel 2022, queste installazioni saranno affiancate da uno spazio dedicato alla riproduzione di video esplicativi delle emergenze ambientali inerenti l'area Parco. Immagini e video legati alle peculiarità del Giglio e alle sue modalità di fruizione, con attenzioni anche al materiale audio-visivo prodotto dal Parco e mettendo in evidenza rotazione le attività offerte dalle Guide Parco sul territorio.</p>
Altri soggetti da interessare	
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 14.000 € per le due attività proposte.</p> <p>Valorizzazione lavoro: -</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	<p>Installazione delle tre riproduzioni di cetacei.</p> <p>Attivazione delle spazio di riproduzione video.</p>
Scheda a cura di	Stefano Feri

09	IL MARE PRESTATO
Soggetto realizzatore	International Diving
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Far prendere coscienza del delicato ambiente in cui vive il coralligeno vicino alla costa. Innescare azioni combinate alla salvaguardia di determinate zone a mare.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il progetto ha l'ambizione di inserirsi in una catena di eventi suddivisi in più step e mirati a coinvolgere più soggetti, dagli operatori a mare (pescatori, noleggio natanti, balneari) per arrivare agli allievi della scuola.</p> <p>Questo primo intervento vuole portare all'attenzione di chi frequenta i fondali (con pinne e bombole), ma anche di chi non ha la fortuna di potersi immergere, quanto delicato ed importante sia il coralligeno vicino alla costa dell'Isola. Per questo motivo saranno proposte delle immersioni guidate, in siti particolari e selezionati da noi attorno all'Isola del Giglio, per evidenziare questo problema e, allo stesso tempo, cercare di raccogliere con videoriprese e foto lo stato del fondale. Prima di ogni immersione, anche in occasione della prenotazione della stessa, saranno condivise con i fruitori delle raccomandazioni riguardo i comportamenti da mantenere durante la stessa per contribuire alla conservazione del coralligeno (comunicazione a voce, depliant personalizzato, pannello all'ingresso del diving).</p> <p>L'idea è quella di stimolare i clienti, rendendoli protagonisti e facendo documentare loro lo stato dei fondali per poi darne evidenza durante discussioni con esperti biologi. Per coinvolgere anche coloro che non vogliono o non possono immergersi, saranno organizzate delle giornate di divulgazione, con video e foto a tema tratti anche dai materiali realizzati durante le escursioni subacquee. Le giornate divulgative saranno rivolte alla comunità locale e ai turisti, ma soprattutto ai più piccoli, coinvolgendo le scuole. Il materiale realizzato sarà poi reso disponibile attraverso il sito internet e i vari canali social.</p> <p>I possibili step di evoluzione del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il coinvolgimento delle attività che operano a mare, in primis i pescatori, per cercare una sinergia tra sfruttamento e salvaguardia del mare evidenziando le differenze tra pesca intensiva e pesca sostenibile, dando risalto alla pesca locale che dovrà essere salvaguardata. • la proposta di individuazione di alcune aree tutelate a mare. Queste aree dovranno essere segnalate e evidenziate con boe d'ormeggio per evitare quanto possibile l'azione esterna. La pesca sarà vietata in tutte le sue forme e la fruizione sarà permessa a bagnanti e snorkel, con immersioni a numeri ristretti e guidate. L'ambizione è di far vedere che dopo alcuni anni di tutela le aree possono diventare convenienti anche per chi pesca ai margini delle stesse. Un po' come le aree marine protette con la differenza che si parlerà di porzioni più piccole e eventualmente a rotazione dopo alcuni anni.
Altri soggetti da interessare	Associazioni e consorzi operanti sull'Isola del Giglio, pescatori, allievi delle scuole.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 1.500 €/anno per l'acquisto e/o noleggio delle attrezzature e l'organizzazione di eventi.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 10 giornate a stagione dedicate alle varie iniziative che comprendono l'impegno di più soggetti.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022 (da maggio a ottobre)
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 50 persone nelle escursioni subacquee proposte. Partecipazione di almeno 2 scuole e 100 persone agli eventi divulgativi. Proseguimento con la realizzazione degli step successivi.
Scheda a cura di	Gianmaria Vettore

10	UN VIVAIO SOSTENIBILE
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Implementare l'attività conservazionistica con offerte turistiche mirate alla conoscenza de valori naturalistici dell'isola di Capraia (e dell'Arcipelago).
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano comprende sette isole con un notevole patrimonio di biodiversità e di specie di interesse conservazionistico, con 15 siti inclusi nella Rete Natura 2000, 22 tipologie di habitat naturali di interesse comunitario e oltre 2000 specie di flora. La flora è ricca di endemismi e specie rare: in particolare, fra tutte le isole, si contano 16 endemismi assoluti, 17 endemismi sardo-corsi (per la posizione strategica delle isole fra Sardegna e Corsica) e 4 endemismi peninsulari. Inoltre, nell'Arcipelago, sono presenti 54 specie di orchidee.</p> <p>Grazie ad un recente finanziamento da parte del MATTM, è stata prevista la realizzazione di un vivaio forestale per la produzione di materiale genetico autoctono al fine di tutelare, riqualificare e ricostituire il caratteristico paesaggio rurale dell'Isola di Capraia, attraverso la realizzazione del vivaio in aree storicamente coltivate e sistemate con terrazzamenti ormai abbandonati da tempo, ma suscettibili di recupero.</p> <p>In questo caso, lo sforzo del personale dell'Ente sarà diretto verso due direttrici: quella di matrice conservazionistica e quella di divulgazione scientifico-divulgativa. Al vivaio vero e proprio sarà infatti affiancato, all'interno della programmazione di "Vivere il Parco" un preciso programma di visite guidate durante l'estate e un'offerta didattica per le scolaresche in visita sull'isola al fine di trasmettere i valori della conoscenza degli aspetti peculiari della natura (la biodiversità in questo caso si può osservare dal vivo) e far capire l'importanza di quanto un territorio si dimostri più resiliente nei confronti del cambiamento climatico, se si rispettano i suoi equilibri naturali.</p>
Altri soggetti da interessare	Guide Parco, personale di Info Park e personale dell'Ente
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 5.000 all'anno per le visite guidate estive e contributi alle scolaresche in visita.</p> <p>Valorizzazione lavoro: 50 ore/anno per la gestione delle attività.</p>
Tempo di realizzazione	2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Raggiungimento di almeno 40 visitatori/anno durante l'estate e di 4 classi in visita ogni anno entro il 2025.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

11	MARINE CITIZEN SCIENCE
Soggetto realizzatore	CED
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Organizzazione di un corso MAC EcoDiver ReefCheck Italia rivolto ai propri soci, come primo step per coinvolgere attivamente Diving Center, turisti (subacquei e non), operatori del turismo diversi da Diving Center e popolazione locale nella conservazione del mare attraverso attività di citizen science e sensibilizzazione.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno consiste nell'organizzazione di un corso Eco Diver riguardo il protocollo Reef Check Italia onlus per il Monitoraggio dell'Ambiente Costiero in immersione. I partecipanti potranno apprendere nozioni sull'ecologia delle specie principali che si possono osservare in immersione e, attraverso la discussione di casi studio, l'importanza di monitorarne la presenza e l'abbondanza in Mediterraneo. I dati raccolti in immersione, nei fondali dell'Arcipelago Toscano, saranno caricati sul database Reef Check Italia onlus. Il coinvolgimento dei subacquei tecnici nei progetti di Citizen Science è fondamentale per il monitoraggio degli ambienti marini più profondi.</p> <p>Il corso sarà proposto a tutti i soci del CED e l'invito sarà esteso anche alle Guide Parco che vorranno prendervi parte. Una volta frequentato il corso i Diving Center del CED proporranno alle scuole sub dei weekend dedicati a progetti di citizen science, ad esempio inserendoli nell'iniziativa Marepulito.</p> <p>Per raggiungere un pubblico più ampio possibile saranno anche proposte delle giornate di formazione/informazione per operatori del turismo non subacquei ed organizzati degli eventi/conferenze per divulgare i dati raccolti a tutta la popolazione interessata. Ad esempio, prima dell'inizio della stagione potrebbe essere organizzato un webinar rivolto agli operatori turistici per illustrare le varie possibilità di turismo esperienziale legate al citizen science e alla divulgazione naturalistica con particolare riferimento snorkeling e immersioni.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT, Comuni, associazioni albergatori e di altre categorie, Acqua dell'Elba, ReefCheck Italia, Diversamente Marinali
Costo totale	Costo Monetario: circa € 200 per la stampa di materiale promozionale, € 150 per la sponsorizzazione tramite canali social, € 120 per l'organizzazione del webinar, € 250 per la realizzazione di gadget per la giornata di sensibilizzazione MarePulito Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 20 giornate lavorative per organizzare e promuovere il corso e le altre attività.
Tempo di realizzazione	2021 per le attività di formazione 2021-2022-2023-2024-2025 per i progetti di citizen science
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 20 tra soci e Guide Parco al corso, coinvolgimento di almeno 10 persone per ogni progetto di citizen science, ...
Scheda a cura di	Lisa Ardita, Chiara Luciani, Valeria Paoletti

12	GIARDINO DELLE FARFALLE
Soggetto realizzatore	B&B Fonte di Zeno
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	La nostra iniziativa ha lo scopo di far capire a tutte le persone che visiteranno il giardino l'importanza della biodiversità, mostrando quanto sia importante la tutela della flora e della fauna in qualunque parte della terra, non solo in relazione all'agricoltura ma rispetto tutto ciò che facciamo e che ci circonda.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>B&B Fonte di Zeno collabora da anni con Legambiente e WBA per diffondere la cultura ambientale sul territorio. L'attività come B&B si fonda sull'attenzione ai propri impatti ambientali e sull'attivazione di buone pratiche di tutela del territorio. Negli ultimi anni sono stati organizzati dei corsi per il recupero dei muri a secco ed è stato inaugurato un museo dell'arte contadina nella vigna della struttura che ripercorre le antiche tecniche di coltivazione e il loro collegamento con il territorio.</p> <p>La struttura ha realizzato un Giardino delle Farfalle, ben dotato di piante nutrici, dove si possono osservare uova, bruchi e crisalidi, oltre a numerose specie endemiche di farfalle dai mille colori. Il giardino ha lo scopo di mostrare l'incredibile importanza di una biodiversità straordinariamente ricca, ma ormai in pericolo.</p> <p>L'impegno consiste nel valorizzare il Giardino delle Farfalle piantumando nuovi alberi e cespugli con una notevole quantità di polline, per far sì che anche altre popolazioni di impollinatori, oggi in grande difficoltà, possano trovare del cibo in ogni momento dell'anno.</p> <p>Per migliorare l'accessibilità del Giardino, saranno attivate anche delle facilitazioni dedicate ai non vedenti e non udenti, installando una cartellonistica dedicata e vari dispositivi elettronici atti a rendere possibile la comprensione di queste tematiche anche a tali persone. Infine si prevede di installare relative corsie per i non vedenti al fine di facilitarne il percorso. Questa attività si inserisce all'interno di un più ampio progetto di collaborazione con gli alberghi del territorio lungo la GTE, per far sì che le persone non vedenti possano percorrerla e fornire loro una modalità di conoscenza delle caratteristiche del territorio coinvolgendo le strutture nel "racconto" di queste.</p>
Altri soggetti da interessare	-
Costo totale	Costo Monetario: circa € 5.000 per la valorizzazione del Giardino delle Farfalle. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 10 giornate lavorative all'anno per la manutenzione del Giardino delle Farfalle.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione delle facilitazioni per i diversamente abili. Accogliere almeno 150 persone all'anno nel Giardino delle Farfalle.
Scheda a cura di	Andrea Cocchia

13	ELBAMBIENTE : OSPITALITÀ A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	
Soggetto realizzatore	Associazione Albergatori Isola d'Elba - Consorzio Servizi Albergatori Hotel Frank's, Hotel Gallo Nero, Hotel Cernia Isola Botanica, Hotel Barracuda, Piccolo Hotel Versilia, Hotel Stella Maris, Hotel Baia Del Sole, Hotel Caminetto, Hotel Punto Verde, Hotel Fabricia, Hotel Hermitage, Hotel Villa Ottone, Hotel Biodola, Hotel Del Golfo, Hotel Le Acacie, Hotel Scoglio Bianco, Hotel Galli, Hotel Viticcio, Hotel Paradiso, Hotel Montemerlo, Hotel Villa Rita, Hotel Capo Sud, Hotel Danila, Hotel Corallo, Hotel Eden Park, Camping Scaglieri Village, Camping Enfolà, Camping Tallinucci, Villa Europa CAV Morcone, Camping Villa Santa Maria, Hotel Locanda del Volterraio, Tenuta delle Ripalte - Costa dei Gabbiani, Camping Laconella, Hotel Elba - Residence dei Fiori	
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>	
Asse strategico	Ridurre l'impronta	
Obiettivo da raggiungere	L'Associazione Albergatori ha deciso di puntare sul brand "Elbambiente" creato negli anni novanta per distinguere le strutture ricettive sensibili alle questioni ambientali e renderle promotrici delle iniziative di conoscenza del territorio e delle opportunità per la sua più corretta e coinvolgente fruizione. Attuare azioni mirate alla riduzioni dell'impatto ambientale ed alla conservazione dell'ambiente.	
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno si articola in tre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni ed eventualmente l'ampliamento del giardino con la piantumazione di ulteriori esemplari e/o l'organizzazione di un'area dedicata alle specie ortive classificate dall'Università di Pisa (Prof. Agostino Stefani). È prevista la visita guidata ai giardini, la vendita dei libri tematici e la possibilità di utilizzare i prodotti del giardino a fini alimentari, in relazione alle capacità organizzative e produttive di ciascun albergo. • Riduzione dell'impronta ecologica degli alberghi promuovendo il contenimento dell'impatto delle plastiche attraverso la messa a disposizione di borracce in acciaio Refill Elba e di un punto di erogazione acqua potabile per le borracce degli ospiti per eliminare l'utilizzo delle bottigliette monouso. • Formazione/informazione degli albergatori attraverso un ciclo di incontri annuali calendarizzati con il Parco, utili per la collaborazione reciproca finalizzata alla promozione delle attività nei confronti degli ospiti. 	
Altri soggetti da interessare	PNAT, Refill Elba, Legambiente Turismo, Culligan, Alpha Aqua	
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 5.000 per ciascun erogatore (10 strutture), e circa € 1.000 per ciascun Giardino (20 strutture).</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 2 giornate lavorative per installazione ogni erogatore e di 20 giornate lavorative per la cura di ciascun Giardino.</p>	
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025	
Risultati attesi, indicatori	<p>Almeno 20 hotel aderenti al Giardino Diffuso.</p> <p>Almeno 10 hotel aderenti alle iniziative di formazione del Parco.</p> <p>Almeno 5 installazioni di erogatori di acqua potabile.</p>	
Scheda a cura di	Walter Tripicchio	

14	PULIAMO IL NOSTRO PARCO
Soggetto realizzatore	Esa Spa
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Eliminare le discariche abusive presenti nel nostro territorio, sensibilizzare i fruitori del Parco al rispetto dell'ambiente attraverso cartellonistica e altre azioni di comunicazione. Fare una giornata di pulizia per ogni comune almeno una volta all'anno. Distribuire porta-sigarette gratuitamente presso gli uffici turistici delle Pro Loco e gli Info Park.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Esa spa si occupa dei servizi per la raccolta e la gestione dei rifiuti nel territorio dell'Isola d'Elba. L'impegno prevede la realizzazione di una serie di azioni volte alla riduzione dei rifiuti abbandonati sul territorio e alla sensibilizzazione di turisti e comunità locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eliminare le discariche abusive presenti nel nostro territorio e mettere a disposizione della comunità locale e dei turisti un modulo per la segnalazione partecipativa dei siti abusivi (raccolta segnalazioni a carico del Parco). La bonifica dei siti può avvenire solo a seguito di segnalazione da parte dei Comuni, ESA può successivamente raccogliere i rifiuti che i volontari del territorio portano a bordo strada. Saranno eventualmente coinvolti gli Enti Pubblici per realizzare azioni di dissuasione del comportamento. • Sensibilizzare i fruitori del Parco al rispetto dell'ambiente attraverso la realizzazione di cartellonistica dedicata, la diffusione del materiale realizzato dai Comuni e dal Parco inerente rifiuti e sensibilizzazione tramite il sito e i canali social e la promozione di eventi e azioni sul tema del riciclo dei rifiuti e del rispetto dell'ambiente (ad esempio partecipazione e promozione delle giornate di pulizia del territorio e dei fondali). • Organizzare una giornata di pulizia per ogni comune almeno una volta all'anno, coinvolgendo le associazioni di volontariato tramite eventi aperti a tutti. • Distribuire porta-sigarette e materiale informativo gratuitamente presso gli uffici turistici delle Pro Loco e gli Info Park. • Favorire l'uniformazione delle informazioni e del servizio di raccolta dei rifiuti, attraverso la realizzazione di un calendario unico per l'Isola d'Elba.
Altri soggetti da interessare	Associazioni di volontariato presenti nel territorio, Comuni.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 7.000 per la realizzazione delle attività sopra descritte. Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2021, da confermare dal nuovo Amministratore per il 2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Rimuovere almeno 2 discariche abusive all'anno. Partecipazione e promozione di almeno 7 giornate di pulizia all'anno nei Comuni. Portare al 100% la raccolta differenziata entro il 2023.
Scheda a cura di	Francesco Gentili (Consigliere CDA)

15	GIGLIO, DESTINAZIONE “PLASTIC FREE”
Soggetto realizzatore	La Guardia Hotel
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Continuare nell'impegno verso un sempre minore utilizzo di plastica presso la struttura e coinvolgimento dell'associazione albergatori del Giglio per la diffusione di un protocollo “Plastic-free” presso gli associati.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'hotel “La Guardia”, fin dalla sua nascita due anni fa, ha sempre avuto una forte impronta in termini di sostenibilità. Tra le attività già realizzate per ridurre il proprio impatto si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sostituzione delle bottiglie in plastica con bottiglie in vetro (a rendere); • l'eliminazione delle stoviglie in plastica usa e getta (bicchieri, piatti, posate); • l'utilizzo di saponi e creme in dispenser piuttosto che in confezioni monouso; • la realizzazione di gadget e omaggi clienti in ambito green (prodotti riciclati o zero waste), ad esempio teli mare in plastica riciclata. <p>Per valorizzare questi impegni saranno predisposti dei pannelli e/o altro materiale informativo per sensibilizzare gli ospiti nei propri comportamenti dentro e fuori dalla struttura (attenzione agli impatti delle proprie azioni, pericolo della plastica per l'ambiente, in particolare quello marino, ...). In particolare saranno utilizzati appositi touchpoint per descrivere gli impegni della struttura, la filosofia che li guida e i risultati ottenuti.</p> <p>L'impegno riguarda, inoltre, il coinvolgimento dell'Associazione Albergatori di Isola del Giglio per condividere questa esperienza con gli altri alberghi dell'isola e attivare anche uno scambio di buone pratiche. Ad oggi diverse strutture dell'isola si stanno impegnando per ridurre il proprio impatto ambientale. L'associazione potrebbe individuare un protocollo comune a tutte le strutture per rendere trasversali queste pratiche quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare una lavanderia che lavori nella direzione di una maggiore sostenibilità, con programmi di compensazione o altro; • valutare l'utilizzo di una fonte locale per l'approvvigionamento di acqua (fontanella a disposizione degli ospiti per il refill e in generale l'acqua utilizzata dalla struttura). <p>La predisposizione di un protocollo “Plastic Free” per gli hotel metterebbe in evidenza, agli occhi dei visitatori, una immagine coesa e coordinata di una destinazione attenta all'ambiente e alla riduzione dell'impatto ambientale.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Isola del Giglio, Proloco, Associazione Albergatori di Isola del Giglio
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 10 giornate per sensibilizzare e promuovere l'iniziativa presso i vari stakeholder dell'isola e arrivare all'elaborazione del protocollo.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Mantenere un trend decrescente nel consumo di plastica da parte dell'Hotel La Guardia rispetto ai consumi attuali. Predisposizione di un Protocollo a livello di associazione. Coinvolgimento di almeno 7 degli altri alberghi associati.
Scheda a cura di	Flaminia Pérez (Proprietaria e General Manager)

16	RESPONSABILITÀ E SOSTENIBILITÀ
Soggetto realizzatore	Confesercenti provinciale di Livorno
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Sensibilizzare le imprese di somministrazione di alimenti e bevande, quelle commerciali e quelle turistiche circa l'acquisto e l'uso per la propria attività di merci e prodotti di consumo a basso impatto ecologico e la riduzione degli sprechi e degli imballaggi non biodegradabili.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno riguarda la sensibilizzazione dei propri associati riguardo l'adozione di misure di riduzione del proprio impatto ambientale attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di una indagine dedicata presso le aziende associate riguardo l'utilizzo di prodotti a basso impatto ecologico, le misure di riduzione degli sprechi già in essere e la disponibilità ad intraprendere un percorso di miglioramento; • costituzione di un circuito di imprese disponibili ad assumersi l'impegno di acquistare, per la propria attività, merci e prodotti di consumo a basso impatto ecologico ed a attivare pratiche in linea con la riduzione degli sprechi e degli imballaggi non biodegradabili; • predisposizione di un apposito disciplinare per le imprese, con una parte dedicata alla valutazione dello stato iniziale (punti di forza e di debolezza) e una sezione con buone pratiche e suggerimenti di miglioramento; • proposta di messaggi inerenti alla responsabilità e alla sostenibilità ambientale che le imprese possono utilizzare per sensibilizzare i propri ospiti, sia in termini di suggerimenti per contribuire alla riduzione dello spreco che come comunicazione della riduzione dell'impronta ecologica della struttura.
Altri soggetti da interessare	Cescot formazione srl
Costo totale	Costo Monetario: circa € 1.000 per la realizzazione delle attività descritte. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 20 giornate di lavoro per i contatti con le imprese associate e la promozione dell'attività.
Tempo di realizzazione	Aprile 2021 - Dicembre 2022
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione al circuito di almeno 10 aziende con sottoscrizione di almeno uno tra gli impegni previsti nell'apposito disciplinare.
Scheda a cura di	Franco De Simone

17	ARCIPELAGO ZERO SPRECO
Soggetto realizzatore	Associazione Elba Taste
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Sensibilizzare i cittadini, gli operatori turistici e i visitatori riguardo lo spreco alimentare e i comportamenti che possono ridurlo. Diminuire l'impronta ecologica del cibo nelle isole dell'Arcipelago Toscano, favorendo il recupero e la redistribuzione.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Elba Taste è una associazione di produttori, ristoratori, botteghe e cittadini nata nel 2013 per far conoscere e valorizzare l'enogastronomia dell'Isola d'Elba e delle Isole dell'Arcipelago Toscano. Interpreta l'enogastronomia come parte della cultura locale, come agricoltura e paesaggio. Collabora con il progetto Vetrina Toscana della Regione, con il Parco, con la Rotta dei Fenici, con FEISCT, con alcune amministrazioni comunali e con riviste di settore.</p> <p>L'azione proposta prende spunto da alcuni dati riguardo lo spreco alimentare: circa un terzo degli alimenti prodotti viene gettato durante il ciclo di distribuzione e consumo; il 74% di tutta la deforestazione deriva dalla creazione di nuove zone di produzione di cibo; il 70% dell'acqua dolce prelevata in tutto il mondo viene utilizzata per la coltivazione; la maggior parte dello spreco avviene a livello familiare con circa 600 grammi a settimana per famiglia (per un valore di circa 8 miliardi all'anno a livello nazionale).</p> <p>L'azione consiste nella realizzazione di azioni di informazione per i cittadini, gli operatori turistici (ristoranti e strutture ricettive) e i visitatori riguardo i comportamenti individuali da mantenere nella fase di acquisto e conservazione dei cibi per ridurre gli sprechi. Alcune delle tematiche trattate riguarderanno il coinvolgimento sul tema degli sprechi della piccola e grande distribuzione, delle associazioni assistenziali, delle buone pratiche di riduzione degli sprechi nelle strutture turistiche, del consumo consapevole da produttori locali con un approccio attento alla qualità.</p> <p>Una prima attività di mappatura delle iniziative di riduzione degli sprechi alimentari esistenti sul territorio sarà seguita dalla costituzione di una rete di aziende, istituzioni, associazioni di volontariato per il recupero e la distribuzione del cibo. Questa attività sarà comunicata all'ingresso delle strutture e degli eventi organizzati sul territorio, stimolando la consapevolezza da parte di turisti e comunità locale.</p>
Altri soggetti da interessare	Legambiente Arcipelago Toscano, ASA, Comuni, GDO, Associazioni di categoria, Associazioni di volontariato
Costo totale	Costo Monetario: circa 10.000 € per le attività di mappatura e sensibilizzazione. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 50 giornate lavorative
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Costituzione della Rete Arcipelago Spreco Zero con almeno 10 soggetti coinvolti. Attivazione di 5 progetti di recupero e distribuzione del cibo, recuperando circa 1.000 kg di cibo l'anno.
Scheda a cura di	Valter Giuliani

18	HOTEL CAMPESE PLASTIC FREE
Soggetto realizzatore	Hotel Campese
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Eliminare l'utilizzo della plastica monouso da parte dei clienti dell'albergo.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'Hotel Campese si trova, dal 1953, sull'omonima spiaggia dell'Isola del Giglio e dispone di 47 camere, un ristorante sul mare e un tratto di spiaggia in concessione. Fin dalla sua costituzione è gestito dalla stessa famiglia gigliese.</p> <p>A seguito di un primo anno di sperimentazione, l'Hotel Campese si impegna ad eliminare le bottiglie di acqua in plastica messe a disposizione degli ospiti, proponendo solamente acqua in bottiglia di vetro.</p> <p>Successivamente, l'azione sarà estesa anche a tutte le altre bevande in vendita offrendo agli ospiti anche la possibilità di acquistare una borraccia, con il logo del Parco, da utilizzare durante il soggiorno e le uscite sul territorio. L'azione, in particolare nel primo periodo, verrà evidenziata con degli appositi cartelli informativi rivolti agli ospiti per raccontare loro la politica dell'albergo rispetto l'utilizzo della plastica monouso. A questa comunicazione in struttura, viene affiancata anche la comunicazione istituzionale della Regione Toscana per le spiagge "plastic free #spiaggepulite" per promuovere una costa più accogliente e vivibile, liberata dalle plastiche.</p> <p>Ulteriori impegni verso la riduzione dell'utilizzo di plastica monouso riguardano il posizionamento di erogatori ricaricabili per sapone e shampoo in ogni stanza in sostituzione dei contenitori usa e getta della linea di cortesia. Inoltre, saranno utilizzati piatti, bicchieri e cannucce in PLA, cartone o similari in sostituzione dei materiali in plastica per l'asporto di bibite e vivande.</p>
Altri soggetti da interessare	
Costo totale	Costo Monetario: circa 2.000 €/anno per l'acquisto del materiale sostitutivo. Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Attivazione degli impegni proposti (monitoraggio tramite fotografie delle azioni realizzate).
Scheda a cura di	Stefano Feri

19	CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Migliorare la qualità dei materiali usati dal Parco e dare esempio per gli altri attori (pubblici e privati) in diversi settori quali: stampa di materiale divulgativo, arredi esterni in plastica riciclata, organizzazione di eventi.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Negli anni il Parco ha notevolmente incrementato l'impegno nell'uso di materiali derivati o comunque vicini concettualmente ai principi dell'economia circolare, come la carta certificata, gli arredi esterni in plastica riciclata e i materiali riciclati o riciclabili nell'organizzazione di eventi. Tuttavia l'Ente è convinto di poter migliorare la propria performance, e quella del territorio protetto, con un maggiore impegno sia formativo che incentivante riguardo la scelta e l'uso di materiali attenti alla cura ambientale. Tutto questo nell'ottica dell'implementazione del Green Public Procurement per la parte pubblica e nel qualificare specificamente le iniziative private in occasione di manifestazioni pubbliche.</p> <p>Il PNAT si impegna, quindi, ad acquistare tutta la propria fornitura di carta di ogni genere e destinazione con marchio FSC o PEFC, promuovere l'organizzazione dei propri eventi tramite il personale di Info Park con l'uso di materiali biodegradabili, garantire l'acquisto delle proprie apparecchiature da ufficio con i marchi TCO ed Energy Star, l'uso di arredi esterni con marchio PSV o Remade in Italy, ovvero l'appalto dei servizi di pulizia con l'attenzione verso l'uso di materiali certificati a basso impatto ambientale.</p> <p>Il PNAT si impegna, inoltre, a procedere con specifici corsi di formazione indirizzati ai dipendenti pubblici del territorio protetto affinché questi procedano nell'implementazione di procedure di GPP applicando i CAM per acquisti "consapevoli e/o verdi", facendo attenzione anche a procedure scorrette a causa del cosiddetto "greenwashing". Si tratta infatti di rendersi promotori sul territorio protetto di acquisti come ad esempio l'uso di carta certificata con il marchio FSC o PEFC, l'installazione di arredi esterni in plastica riciclata marchiati Plastica Seconda Vita, promuovere il marchio Remade in Italy per l'acquisto di manufatti in acciaio, legno o gomma, o gli acquisti consapevoli per l'ufficio con marchi Energy Star o TCO Certified, anche attraverso l'emanazione di specifici bandi di contributo che incentivino proprio tali azioni virtuose.</p> <p>Negli anni successivi l'Ente Parco valuterà anche il coinvolgimento delle Pro Loco e degli altri Enti e Associazioni del territorio nella sottoscrizione di un accordo per l'organizzazione di eventi in maniera sostenibile (es. FestaSaggia, ...).</p>
Altri soggetti da interessare	-
Costo totale	Costo Monetario: circa 20.000 €/anno. Valorizzazione lavoro: circa 50 ore/anno da parte del personale PNAT per la gestione delle attività.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	3 forniture di carta certificata all'anno. Utilizzo di arredi certificati come da CAM del GPP nell'ambito degli interventi previsti nelle strutture informative e divulgative gestite dal PNAT. Organizzazione di almeno un corso di formazione rivolto ai dipendenti pubblici nel quinquennio. Attivazione di un dialogo con Pro Loco e altri Enti del territorio entro il 2025.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

20	COL BUS, PIÙ TEMPO PER TE!
Soggetto realizzatore	Comune di Rio
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Ridurre l'inquinamento atmosferico, attraverso l'uso di mezzi elettrici pubblici che permettono di diminuire la circolazione dei mezzi privati da parte dell'utenza in vacanza e dei residenti.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Da tempo stiamo sperimentando con esiti favorevoli, dalla località di Bagnaia alla frazione di Cavo, un'organizzazione del trasporto pubblico locale sul territorio comunale, nell'arco dell'intera giornata, per favorire l'accessibilità alle spiagge, ma anche per spostarsi tra i vari centri urbani del territorio, per attività di necessità, ricreative e culturali. Il servizio è stato strutturato a seguito di indagini e consultazioni nell'ambito del progetto "Civitas Destination" (finanziato dall'Unione Europea) e calibrato sugli effettivi bisogni e necessità di residenti e turisti, affinché sia possibile offrire soluzioni di mobilità sostenibile.</p> <p>Questa Amministrazione da anni ha intrapreso una politica finalizzata a promuovere il trasporto pubblico, incrementato ogni anno il servizio sul territorio comunale prolungandolo durante la stagione estiva, includendo le frazioni e le località periferiche e inserendo il servizio durante la stagione invernale includendo frazioni e località periferiche.</p> <p>Attualmente è intenzione di questa Amministrazione sostituire i mezzi utilizzati per il trasporto pubblico sul territorio, con mezzi ecosostenibili (mezzi elettrici), proseguendo la strategia intrapresa. Sono state effettuate richieste di contributo per perseguire l'obiettivo, e sulla scorta dell'importo che potrà essere concesso, potrà essere finanziata la parte residua con fondi propri dell'Amministrazione.</p> <p>Il servizio istituito dall'Amministrazione comunale verrà offerto gratuitamente all'utenza e adeguatamente promosso e diffuso verso i turisti coinvolgendo anche le strutture ricettive che possano fornire una comunicazione mirata alla propria clientela. Inoltre, in accordo con CCT Nord, la società che gestisce i collegamenti intercomunali, saranno utilizzate le loro paline di fermata per inserire gli orari del servizio istituito dal Comune.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT, CTT Nord, strutture ricettive locali
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 140.000 per acquisti e € 160.000 per prestazione di servizio incluso ammortamento dei mezzi, costi personale, assicurazioni, carburanti e manutenzione mezzi.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 300 giornate lavorative per trasporto pubblico estivo/invernale (stimato in km 33.706).</p>
Tempo di realizzazione	2021 2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Utilizzo del servizio da parte di almeno 3.500 passeggeri durante il periodo estivo (oggetto di monitoraggio).
Scheda a cura di	Raffaella Franceschetti (Assessore al Turismo e Cultura)

21	MUOVERSI A COSMOPOLI
Soggetto realizzatore	Comune di Portoferraio
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Predisporre una mobilità addizionale, integrata con il Trasporto Pubblico Locale e coordinata a livello comprensoriale, per migliorare l'accessibilità e la fruizione dell'Isola da parte degli ospiti, al fine anche di ridurre l'impatto ambientale del settore dei trasporti.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'azione proposta consiste nella realizzazione di una serie di attività rivolte alla promozione di una mobilità addizionale e integrata sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • installazione di infrastrutture di ricarica per autoveicoli elettrici in vari punti del territorio comunale, interessando sia il centro che le periferie; • installazione di bike station, che comprenderanno punti di ricarica per biciclette elettriche e componenti base di ciclofficina, oltre a bacheche informative relative ai servizi connessi al cicloturismo (al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale le stazioni saranno alimentate da energie rinnovabili); • realizzazione di nuove piste ciclabili e valorizzazione dei sentieri ciclabili esistenti; • attivazione di un servizio di trasporto marittimo che colleghi il centro storico con la rada di Portoferraio, attraverso la sistemazione di un parcheggio scambiatore prospiciente l'area d'imbarco (riqualificando l'area di San Giovanni), da effettuarsi con un'imbarcazione a basse emissioni; • attivazione di servizi di trasporto addizionali su gomma a basse emissioni dedicati al trasporto turistico per decongestionare la zona delle spiagge e quella dei principali siti culturali del territorio.
Altri soggetti da interessare	Altri Enti Pubblici, Autorità portuale, società partecipata Cosimo de Medici, partner privati (alberghi, rent, operatori di trasporto pubblico, cooperative e associazioni).
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 20.000 per l'installazione di 8 ciclo-stazioni con ricarica e assistenza; € 35.000/anno per il servizio di trasporto marittimo (escluso acquisto/noleggio imbarcazione e adeguamento impianti di fermata/moli); € 35.000/anno per servizi di trasporto turistico su gomma per spiagge/siti culturali.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 10 giornate lavorative per la installazione di infrastrutture di ricarica per auto elettriche; 15 giornate lavorative per installazione di ciclo-stazioni con ricarica e assistenza; 50 giornate lavorative per realizzazione di nuove piste ciclabili; 60 giornate lavorative annue per attivazione servizi addizionali, via mare e su gomma.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	<p>Aumento del 5% dei cicloturisti sulle strade in almeno due punti di monitoraggio nei primi tre anni con un aumento progressivo fino al 10% nei due anni finali.</p> <p>Aumento del 5% dei turisti muniti delle macchine elettriche o ibride che verranno in vacanza all'Elba (numero di accessi con le navi).</p> <p>5.000 utenti l'anno per il trasporto marittimo nella rada di Portoferraio.</p> <p>4.000 utenti l'anno per il trasporto addizionale su gomma.</p>
Scheda a cura di	Mazzei Nadia (Assessore alla Cultura e al Turismo)

22	SCOPRI IL GIGLIO IN MANIERA SOSTENIBILE
Soggetto realizzatore	Hotel Castello Monticello
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Affiancare il proprio impegno in termini di riduzione degli impatti sull'ambiente all'incentivazione della mobilità elettrica sull'Isola da parte degli ospiti della struttura.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'Hotel Castello Monticello ha già attivato alcune azioni per ridurre il proprio impatto ambientale, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offerta di un servizio navetta per accompagnare gli ospiti nelle varie località dell'isola durante il soggiorno per evitare che vengano utilizzate le loro auto, attualmente con un mezzo diesel; • attivazione di una convenzione per l'affitto agevolato delle biciclette con una attività di Giglio Porto; • consegna di una mappa con i sentieri dell'isola, al momento del check in; • eliminazione delle bottigliette di plastica usa e getta, sia per quanto riguarda il ristorante che per quelle messe a disposizione degli ospiti; • installazione di dispenser al posto dei monodose per il set di cortesia; • collaborazione con un pescatore locale per l'acquisto di pescato fresco dal territorio. <p>L'impegno consiste nel proseguimento di questo impegno verso la riduzione dei propri impatti attraverso l'incentivazione della mobilità elettrica da parte dei propri ospiti. In particolare saranno acquistati due scooter elettrici, disponibili per il noleggio da parte degli ospiti, per raggiungere le diverse località dell'isola e sarà installata una colonnina che potrà essere utilizzata sia per la ricarica degli scooter che per la ricarica di auto elettriche.</p> <p>Per valorizzare gli impegni attivati e rendere consapevoli gli ospiti degli impatti ambientali risparmiati, saranno realizzati degli appositi pannelli per comunicare la plastica non utilizzata e la CO2 non emessa grazie alle azioni intraprese.</p>
Altri soggetti da interessare	-
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 7.500 € per l'acquisto dei due scooter elettrici e l'installazione dell'attrezzatura.</p> <p>Valorizzazione lavoro: -</p>
Tempo di realizzazione	2021 (aprile) per gli scooter elettrici. 2023 per la colonnina di ricarica e i pannelli di sensibilizzazione.
Risultati attesi, indicatori	Acquisto di 2 scooter nel 2021. Noleggio degli scooter per almeno 90 giorni/anno. Installazione della colonnina e dei pannelli nel 2023.
Scheda a cura di	Tommaso Rum

23	BIKESHARING A CAPRAIA
Soggetto realizzatore	Comune di Capraia Isola
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Implementazione di un servizio di bike sharing con biciclette elettriche a disposizione dei visitatori per permettere una migliore fruizione dell'Isola.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'Isola di Capraia è, per estensione, la terza isola dell'Arcipelago con una superficie di 19,3 kmq. È fra le realtà insulari più marittime, trovandosi a ben 54 km dalla costa continentale situata ad est. L'isola forma un comune autonomo nella provincia di Livorno con una popolazione di circa 300 abitanti. Due sono i centri abitati che si affacciano sulla più vasta insenatura isolana esposta ad est: il nucleo del porto, semplice e graziosa frazione marinara, ed il paese, borgo più antico a ridosso del forte di San Giorgio. Il paese presenta le tipiche case fortezza ed è collegato al porto dall'unica strada asfaltata lunga circa 800 metri.</p> <p>L'impegno prevede l'installazione di un sistema di bike sharing da posizionare in prossimità dell'unico porto dell'Isola vicino all'ingresso del punto informativo PNAT. Il sistema consentirebbe il collegamento dalla zona portuale con il centro del paese, fulcro dell'inizio della rete sentieristica gestita dall'Ente Parco. Inoltre questo tipo di mobilità consentirebbe il non utilizzo di mezzi privati per gli spostamenti. Verrebbero create delle stazioni che permettono di parcheggiare le biciclette in modo ordinato e sicuro ospitando biciclette a pedalata assistita.</p> <p>Con la creazione di un'App verrà garantito l'accesso semplice ed immediato attraverso due modalità App- Smart Card. I veicoli saranno dotati di un dispositivo che ne permetta l'identificazione, in modo che in ogni momento sia possibile rintracciare i loro movimenti. In questo modo sarà possibile avere un monitoraggio in tempo reale degli utilizzi, della verifica da remoto delle apparecchiature, delle analisi statistiche e del servizio di e-commerce per l'acquisto on-line dell'abbonamento da parte dell'utenza.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 300.000 € per l'acquisto delle biciclette elettriche e la messa in opera del servizio, circa 500 €/anno per le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 5 giornate/anno per le attività di manutenzione ordinaria.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Acquisto di 25 biciclette elettriche. Redazione di un report periodico riguardo l'utilizzo delle biciclette.
Scheda a cura di	Comune di Capraia Isola

24	NUOVI PERCORSI TEMATICI PER IL CALAMITA BIKE PARK
Soggetto realizzatore	Comune di Capoliveri
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
Asse strategico	Gestione del territorio
Obiettivo da raggiungere	Rinnovare le aree dedicate al Bike Park sul Monte Calamita dedicando nuovi percorsi tematici per valorizzare le peculiarità locali.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il Comune di Capoliveri intende proseguire nel miglioramento e nella valorizzazione dell'impegno iniziato nello scorso quinquennio della CETS relativamente al bike park presente sul Monte Calamita in occasione della dodicesima edizione della Capoliveri Legend Cup "World Edition" (ottobre 2021).</p> <p>In particolare, l'impegno riguarda l'individuazione di cinque nuovi percorsi dedicati anche al patrimonio storico e culturale dell'ex area mineraria, implementando sentieri di diversa difficoltà e lunghezza interscambiabili tra loro dedicati alle diverse discipline. L'Asd Capoliveri Bike Park gestirà la manutenzione dei nuovi sentieri, delle bacheche illustrate per facilitare e migliorare la fruibilità del sito e della nuova segnaletica e cartellonistica. Particolare attenzione sarà posta alla sicurezza sui percorsi, inserendo anche indicazioni direzionali sulla precedenza.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori locali.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 60.000 per il rinnovo del Bike Park. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 150 giornate per le attività indicate.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024
Risultati attesi, indicatori	Rinnovo dei percorsi esistenti sul Monte Calamita (rendiconto dell'associazione). Inaugurazione dei 5 nuovi percorsi nei 4 anni di attività.
Scheda a cura di	Cinzia Battaglia

25	MONTAGNE E MARE ALL'ISOLA D'ELBA
Soggetto realizzatore	Club Alpino Italiano - Sottosezione Isola d'Elba
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Miglioramento della fruizione della rete sentieristica. Recupero di aree degradate, divulgazione delle caratteristiche ambientali, storiche e sociali del territorio. Miglioramento della cartografia digitale.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>La Sottosezione Isola d'Elba del Club Alpino Italiano ha avviato, fin dalla propria costituzione nel 2016, una serie di azioni in collaborazione con il Parco Nazionale Arcipelago Toscano nel settore della manutenzione della sentieristica.</p> <p>In questi anni le azioni attuate dai soci CAI hanno riguardato la rilevazione e segnalazione dello stato di percorribilità dei sentieri e delle relative infrastrutture (cartelli caduti, manomessi o errati; tratti franati; vegetazione invasiva; stato di avanzamento delle opere di manutenzione; manutenzione della segnaletica orizzontale e la progettazione di nuova segnaletica verticale; il censimento di bacheche, aree attrezzate e il loro ammodernamento;), il supporto per il miglioramento della cartografia del Parco, manutenzione ordinaria della rete sentieristica ed il monitoraggio della "via ferrata".</p> <p>Con l'adesione al progetto CETS, oltre a continuare le attività sopra descritte, l'impegno è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare opere di recupero delle piccole aree degradate o deteriorate dall'uso e dalle intemperie e delle aree di sosta pertinenti alla rete sentieristica, nell'ottica di migliorare la fruibilità in tema di percorrenza del territorio; • organizzare almeno 10 gite sociali all'anno, finalizzate alle attività esposte nel primo punto, e 5 incontri aperti ai soci e al pubblico in videoconferenza nei prossimi 5 anni su temi di carattere ambientale, storico e paesaggistico per rafforzare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio naturale e paesaggistico dell'isola; • tracciare e mappare i sentieri, sia all'esterno che all'interno dell'Area Protetta, anche non attualmente individuati nella cartografia ufficiale, aggiornando in modo tempestivo la cartografia on line; • geolocalizzare, relazionare e coordinare le informazioni relative allo stato di conservazione degli ambienti naturali, redigendo una mappatura che sarà costantemente aggiornata sulla presenza di discariche abusive di rifiuti sia urbani che speciali sulle aree adiacenti il percorso della Grande Traversata Elbana.
Altri soggetti da interessare	Altre associazioni di volontariato, Enti pubblici e imprenditori privati.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 6.000 € per il ripristino delle aree pertinenti ai sentieri, € 1.000/anno per le gite sociali e le videoconferenze, € 600 per l'aggiornamento della cartografia, € 400 per il monitoraggio della GTE.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 50 giornate di lavoro per il ripristino delle aree pertinenti ai sentieri, 22 giornate/anno per le gite sociali e le videoconferenze, 25 giornate per l'aggiornamento della cartografia, 5 giornate per il monitoraggio della GTE.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Ripristino di almeno 10 aree attrezzate. Organizzazione di 50 gite sociali e 5 videoconferenze nel quinquennio. Aggiornamento periodico della cartografia. Relazione periodica sui rifiuti lungo la GTE.
Scheda a cura di	Vittorio Santini

26	I SENTIERI DEL GIGLIO
Soggetto realizzatore	Comune Isola del Giglio
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Valorizzazione della rete sentieristica, sia per le attività sportive che per la scoperta delle emergenze di rilevanza storica del territorio.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno consiste nella manutenzione, nell'organizzazione e nella predisposizione di cammini tematici per il trekking e nell'individuazione di sentieri dedicati alle attività di bike. Percorsi che possano raccontare la storia e l'identità della comunità gigliese, scoprire le ricchezze del territorio e gustare le sensazioni e i sapori della natura.</p> <p>La realizzazione di questa azione vedrà la proficua sinergia tra l'Ente Parco, responsabile della manutenzione della rete sentieristica inserita all'interno dell'Area Protetta, e il Comune di Isola del Giglio che, attraverso la Pro Loco, ha in carico la manutenzione annuale e la cura della cartellonistica per il resto del territorio isolano (il territorio al di fuori del Parco). L'obiettivo è quello di rendere omogenea in tutta l'isola la cartellonistica, le indicazioni per i visitatori, e la numerazione dei sentieri: la fruizione dei percorsi ne sarà facilitata.</p> <p>Oltre alle attività legate all'ampliamento della rete sentieristica locale, sarà realizzata anche una nuova cartina dei sentieri dell'Isola del Giglio. La mappa sarà disponibile anche in versione digitale e sarà possibile, tramite un apposito link, effettuare il download dei tracciati GPS di ogni sentiero.</p> <p>Oltre che attraverso il nome e la tabellazione presente sul territorio, la tematizzazione dei sentieri potrà essere approfondita attraverso degli allegati cartacei dedicati e tramite QR code di rimando al sito visitgiglioisland.com.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT, Pro Loco di Isola del Giglio e Giannutri, Consorzio Imprese, Legambiente.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 35.000 per la gestione della rete sentieristica, con eventuali integrazioni per progetti particolari (attualmente € 20.000). Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2021-2022 (primavera-autunno)
Risultati attesi, indicatori	Pubblicazione della nuova mappa della rete sentieristica isolana. Per la realizzazione e promozione della sentieristica per bike si ipotizza un interesse stagionale di circa 5.000 turisti (accessi tramite QR code).
Scheda a cura di	Walter Rossi (Assessore al Turismo)

27	COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEI VISITATORI
Soggetto realizzatore	Comune Isola di Capraia, Associazione Proprietari di Casa dell'Isola di Capraia, Massimiliano Amirfeiz
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Fornire una copertura della rete cellulare per il numero di emergenza 112 sul territorio isolano del Parco così da permettere al visitatore in difficoltà di effettuare richieste di soccorso. Installare ripetitori radio in banda VHF per permettere alle squadre di ricerca e soccorso di coordinarsi.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'isola di Capraia ha attualmente una copertura cellulare che a mala pena copre una porzione di territorio del Comune. Il resto dell'isola non ha alcuna copertura cellulare, se non le zone da cui si ha visibilità della Corsica, da dove si ha una saltuaria copertura da parte degli operatori francesi. In mare la copertura cellulare si ha dalla punta della Fica fino alla punta delle Barbici. Nella costa occidentale si ha una debole e saltuaria copertura da parte degli operatori francesi. In caso di emergenza in mare ampie porzioni della superficie marina circostante l'isola risultano non coperte dal canale di emergenza 16, peraltro riservato per statuto di servizio internazionale alle comunicazioni nautiche.</p> <p>Numerosi sono stati gli incidenti in mare e sul territorio, nel corso dei quali turisti e residenti in difficoltà non sono stati in grado di lanciare allarmi e/o le squadre di soccorso di coordinare efficacemente e in modo sicuro le operazioni di soccorso.</p> <p>L'estensione della stagione turistica dell'isola, pure nel mantenimento di una frequentazione maggiormente sportiva/esplorativa e consapevole, richiede anche il potenziamento di un sistema di allertamento per esigenze di protezione dei visitatori ed in altre emergenze ambientali. È necessario quindi da un lato implementare una rete cellulare per la copertura del servizio di chiamata di emergenza 112, dall'altro strutturare una rete di ponti radio in VHF eventualmente con richiesta di autorizzazione generale da parte di associazione locale di protezione civile e/o Amministrazione Comunale e terminali a disposizione dei volontari locali e, con idonea procedura amministrativa, agli escursionisti che ne facciano richiesta.</p> <p>Il Parco Naturale dell'Arcipelago Toscano ha realizzato diverse stazioni sul territorio isolano per il posizionamento di telecamere per il controllo del Parco. Tali stazioni sono dotate di pannelli solari e batterie, che potrebbero essere adeguate ad un loro utilizzo allargato per questi apparati di telefonia mobile, nonché per i ponti radio VHF.</p> <p>L'azione proposta riguarda la realizzazione di uno studio di fattibilità dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico, che includa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo di riferimento e identificazione "stakeholders"; • Individuazione dei siti migliori dove installare gli apparati ripetitori; • Definizione delle caratteristiche delle apparecchiature da installare; • Stima dei costi di realizzazione e di esercizio. <p>In particolare, il Comune di Capraia Isola si impegna a realizzare uno studio finalizzato a comprendere il quadro normativo e identificare gli "stakeholders". Massimiliano Amirfeiz gratuitamente si propone di coordinare lo studio di fattibilità, di individuare i siti migliori dove installare gli apparati ripetitori, di definire le caratteristiche di massima delle apparecchiature da installare, avvalendosi anche di competenze messe a disposizione da soci della Associazione Giovane Montagna di Genova, in ricordo del socio Francesco Scarlatti, prematuramente scomparso a seguito di un incidente all'isola di Capraia. L'ass. Proprietari di Case si propone, attraverso la propria rete di soci, di collaborare alle verifiche di radiocopertura e di effettuare una stima di massima dei costi.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT, Stazione dei Carabinieri di Capraia, SVS di Capraia, Capitaneria di porto di Capraia, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Ass. Giovane Montagna sez. di Genova

Costo totale	Costo Monetario: circa 3.600 € Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 3 giornate per quadro normativo di riferimento e identificazione stakeholders, 5 giornate per individuazione dei siti migliori dove installare gli apparati ripetitori, 5 giornate per definizione delle caratteristiche delle apparecchiature da installare, 3 giornate per stima dei costi di realizzazione e di esercizio.
Tempo di realizzazione	Giugno 2021 - Quadro normativo di riferimento e identificazione stakeholders Settembre 2021 - Definizione delle caratteristiche delle apparecchiature da installare Dicembre 2021 - Individuazione dei siti dove installare gli apparati ripetitori Marzo 2022 - Stima dei costi di realizzazione e di esercizio e report finale
Risultati attesi, indicatori	Studio di fattibilità tecnico-giuridico-economica per la copertura numero di emergenza 112 e per un canale VHF “marino” su tutto il territorio isolano e specchio di mare antistante.
Scheda a cura di	Massimiliano Amirfeiz

28	CURIAMO I SENTIERI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Approfondire la conoscenza del territorio del Parco attraverso la fruizione della sentieristica.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Le sette isole che afferiscono al Parco Nazionale Arcipelago Toscano sono caratterizzate da un'estesa rete di sentieri che in passato hanno assolto diverse funzioni (comunicazione, accesso ai terreni agricoli e ai pascoli, ...), svolgendo anche un ruolo determinante nella strutturazione del paesaggio. Venute meno le ragioni economiche e sociali che hanno portato alla formazione e al mantenimento di mulattiere e percorsi pedonali, questo patrimonio è stato in larga parte abbandonato, per essere poi ripreso in tempi più recenti a fini sportivi e ricreativi (escursionismo, trekking, mountain-bike).</p> <p>In questo contesto si collocano gli sforzi e l'impegno dell'Ente Parco finalizzati a mantenere e valorizzare adeguatamente questo straordinario "patrimonio" che consente di fruire le sette isole nelle differenti stagioni e, conseguentemente, le relative eccellenze naturalistiche, storiche, archeologiche e culturali.</p> <p>Una rete escursionistica efficiente e in grado di soddisfare il visitatore deve essere prima di tutto "ben tenuta", ben segnalata e facilmente fruibile. L'Ente Parco si impegna in un'attività di manutenzione ordinaria annuale, intervenendo in maniera sistematica ed efficiente sui sentieri e sulle strutture della rete (muretti a secco, scarpate, opere di regimazione delle acque superficiali e sistemazione del fondo), perché l'infrastruttura sentiero non è solamente strumento di conoscenza delle bellezze paesaggistiche locali, ma anche asse di penetrazione per il monitoraggio del territorio e per la prevenzione dagli incendi boschivi.</p> <p>In particolare, ad inizio di ogni anno, saranno individuati i tratti di sentieri che saranno oggetto di controllo e manutenzione, con l'obiettivo di coprire l'intera rete sentieristica.</p>
Altri soggetti da interessare	-
Costo totale	Costo Monetario: circa 150.000 € nel quinquennio. Valorizzazione lavoro: circa 50 ore/anno da parte del personale PNAT per la gestione delle attività e 200 ore/anno per la manutenzione.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Manutenzione di circa 200 km di sentieri ogni anno (monitoraggio tramite report e fotografie).
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

29	CURIAMO I SENTIERI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Aggiornamento costante delle mappe digitali elaborate dalla ditta 4Land di Trento, garantendo il download delle stesse per un accesso sicuro, facile e ecologico per tutti.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Nell'ambito del costante impegno verso la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio sentieristico del territorio, il Parco già in passato è riuscito a realizzare le cartine di tutte le isole in un formato digitale facilmente leggibile da ogni device (ed anche su carta semi-impermeabile) per consentire un facile accesso alla sentieristica da parte di ogni tipologia di visitatore.</p> <p>In particolare, per i prossimi cinque anni, l'impegno del Parco sarà volto ad un costante aggiornamento online delle carte in modo che i visitatori (anche in fase di programmazione del viaggio verso le isole protette) possano scaricare liberamente le cartine e studiare i tempi di percorrenza. Al contempo si impegna a creare per ogni isola un file differente e a stampare la cartina singolarmente, in modo da abbassare il prezzo di vendita al pubblico (oggi le isole minori sono vendute in un unico cofanetto).</p>
Altri soggetti da interessare	Personale del Parco e di Nature Dynamics, editore di 4Land.
Costo totale	Costo Monetario: circa 20.000 € nel quinquennio. Valorizzazione lavoro: circa 20 ore/anno da parte del personale PNAT per la gestione delle attività.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Vendita di almeno 30 copie all'anno e raggiungimento di 100 download da www.islepark.it
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

30	INFO PARK GIANNUTRI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione di strutture ad uso pubblico nell'Isola di Giannutri, Comune di isola del Giglio (GR).
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il progetto, promosso dall'Ente Parco Arcipelago Toscano, prevede la realizzazione di strutture ad uso pubblico sull'Isola di Giannutri, realizzate con l'obiettivo del minimo impatto ambientale, impiegando materiali e tecnologie sostenibili come strutture in legno e componenti naturali.</p> <p>Le strutture dovranno ospitare le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spazi operativi e di supporto all'attività del Parco nazionale Arcipelago toscano, rivolti ad ospitare le funzioni svolte sull'Isola e supporto all'attività naturalistica e turistica; • spazi operativi e di supporto all'attività dei Carabinieri del Parco operanti sull'Isola; • spazi dedicati a fornire appoggio e alloggio al personale delle forze dell'ordine o altri enti e servizi collegati all'attività del parco sull'Isola (personale dell'Ente, guide, ricercatori, ...); • spazi destinati all'Amministrazione comunale dell'isola del Giglio di supporto al personale presente sull'Isola per le funzioni istituzionali. <p>Le strutture verranno realizzate all'interno di un programma di recupero e riqualificazione di un'area situata in prossimità dell'eliporto nel cuore dell'Isola di Giannutri, fortemente degradata. Il progetto prevede la definizione degli spazi dedicati alle singole attività e enti in unità funzionali autonome le quali compongono, mantenendo la propria singolarità, un'unica struttura articolata di parti indipendenti e comunque funzionanti in maniera simbiotica.</p> <p>Il progetto si inserisce nelle strategie di promozione del turismo sostenibile nell'arcipelago toscano arricchendo la rete delle strutture informative e divulgative gestite dall'Ente Parco.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune Isola del Giglio
Costo totale	Costo Monetario: circa 1.000.000 € per la realizzazione delle strutture. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 400 ore/anno per la gestione della struttura.
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	Termine dei lavori entro estate 2022.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

31	PIANOSA E LA CASA DELL'AGRONOMO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Restaurare la "Casa dell'Agronomo" e realizzare una struttura espositiva dedicata all'agro-biodiversità e alle valenze naturalistiche dell'Isola di Pianosa - Comune di Campo nell'Elba.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>La Casa dell'Agronomo è un manufatto di pregio, realizzato dopo la metà dell'Ottocento. La struttura architettonica dell'edificio è composta da due piani fuori terra ed è caratterizzata da un corpo centrale costituito da una torre in cui è situata la scala che porta ai vari piani dell'edificio, fulcro centrale intorno alla quale si sviluppa, simmetricamente, la restante parte dell'edificio. L'edificio nel corso del tempo ha subito una serie di trasformazioni con l'aggiunta di corpi di fabbrica in special modo nella parte posteriore del fabbricato.</p> <p>La progettazione prevede il restauro dell'immobile con il recupero architettonico degli elementi di pregio e la realizzazione di un percorso museale dedicato alla storia della colonia penale agricola, alle antiche coltivazioni, all'agro-biodiversità e più in generale alle valenze naturalistiche, terrestri e marine, dell'Isola di Pianosa. Tale struttura consentirà di arricchire l'offerta a supporto delle diverse attività proposte sull'isola, in sinergia con gli altri spazi espositivi presenti (Museo delle Scienze Geologiche e Archeologiche, Mostra dell'Associazione per la tutela dell'Isola di pianosa, Catacombe, Casa del Parco) ed in coerenza con le politiche di promozione del turismo verde e sostenibile all'interno dell'area naturale protetta.</p>
Altri soggetti da interessare	-
Costo totale	Costo Monetario: circa 1.500.000 € per la realizzazione della struttura. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 400 ore/anno per la gestione della struttura.
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	Ristrutturazione della struttura entro la primavera del 2022. Raggiungimento dei 3.000 visitatori/anno entro il 2025
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

32	DREAMLAND - DISCOVERING ROMAN ELBA AND MARITIME LANDSCAPE
Soggetto realizzatore	Fondazione Villa Romana delle Grotte
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Favorire l'imprenditorialità giovanile ed una economia, non alternativa e complementare al turismo estivo, ma fondata su una nuova mentalità nella gestione e valorizzazione di un nuovo centro che ancora non esiste, ma che vorremmo contribuire a creare proponendo un caso particolare.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Italia Nostra collabora da nove anni con il Gruppo Aithale (Università di Siena, Firenze e Scuola Normale Superiore di Pisa) per la rinascita della Villa romana delle Grotte, una delle testimonianze archeologiche più importanti dell'Isola d'Elba. A partire dal 2016, l'impegno alla presidenza della Fondazione Villa romana delle Grotte, l'impegno del Comune di Portoferraio e la collaborazione di Associazioni di volontariato e privati cittadini, hanno permesso di valorizzare il parco archeologico, abbandonato per molti anni al degrado.</p> <p>Si tratta quindi di un impegno corale per far rivivere una collina apparentemente abbandonata come la collina delle Grotte a Portoferraio, intervenendo su due fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recuperare e valorizzare la Villa romana omonima, per la quale sono stati trovati finanziamenti privati e pubblici; • intervenire intorno alla Villa, sopra strada e fino al mare, liberando dalla sterpaglia e dai rovi un meraviglioso rudere metà romano, metà ottocentesco accanto a resti di archeologia bellica novecentesca dall'oblio; aprendo nuovi percorsi; mettendo a produzione olivi abbandonati; rendendo protagoniste di un nuovo parco pubblico piante tipiche del territorio. <p>Il recupero non sarà solo fine a se stesso, ma una meta finale di una serie di attività della collina che coinvolgeranno residenti e visitatori. Il progetto prevede un riesame storico-archeologico globale della Villa romana e la valorizzazione del suo contesto attraverso l'apertura di itinerari, coadiuvati anche da moderni supporti tecnologici che assistano la visita e l'ampliamento delle aree percorribili, la nascita di un turismo culturale che viene dal mare, per privilegiare la navigazione marittima minore. In particolare, alla luce di nuovi scavi, si prevede la realizzazione di un'esperienza virtuale (con ricostruzione 3D della villa e dell'ambiente circostante), che offra ai visitatori un percorso immersivo e multisensoriale, favorendo una maggiore partecipazione e interazione. La creazione dei nuovi percorsi di visita consentirà inoltre di rendere accessibile il parco ai portatori di handicap e a persone con difficoltà motorie, oltre a garantire la piena fruibilità da parte di tutti, con percorsi ideati per visite scolastiche e supporti didattici per bambini e adulti. Al termine del progetto, sostenuto anche da uno sviluppo dei social media e da un incremento delle attività didattiche, la Villa insieme con la collina delle Grotte nella cornice della Rada di Portoferraio, potrà godere di una fruizione dinamica, coinvolgente, emozionale ed altamente suggestiva e di nuove aree di accoglienza e percorrenza.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT e InfoPark, Comune Portoferraio, SMART, Regione Toscana, Scuole superiori elbane, Associazioni culturali e ambientaliste locali e Forum Arcipelago Cultura, Guide Parco, ambientali e turistiche, Ambasciata tedesca in Italia.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 250.000 per ricerca, tutela, valorizzazione e ampliamento del sito archeologico. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 3 anni lavorativi di 3 archeologi assegnisti e varie classi di archeologia dell'Università di Siena.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	2021-2022 Inserimento del Parco archeologico in un nuovo percorso di valorizzazione culturale delle Ville marittime romane coordinato dal PNAT. Integrazione nel nuovo Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano per il Comune di Portoferraio. 2023 Inaugurazione del nuovo allestimento del parco archeologico delle Grotte e future pubblicazioni su studi di Archeologia nella Rada di Portoferraio.
Scheda a cura di	Cecilia Pacini (Presidente Italia Nostra Arcipelago Toscano e Italia Nostra Toscana; Presidente Fondazione Villa romana delle Grotte)

33	PERCORSO ARCHEO-CULTURALE NEL MEDIOEVO CAPOLIVERESE
Soggetto realizzatore	Caput Liberum srl
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Creare e far crescere un nuovo circuito turistico legato al patrimonio culturale locale attualmente inutilizzato, nell'ottica di conservare luoghi storici, aumentare l'offerta culturale e destagionalizzare il turismo.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>La società Caput Liberum ha in affidamento dei servizi dal Comune di Capoliveri, tra i quali la gestione e valorizzazione dei musei.</p> <p>L'azione proposta è quella di valorizzare la storica Pieve di San Michele, all'interno del circuito museale di Capoliveri, curandone la pulizia, l'accessibilità e la proposta di valorizzazione turistica. Le attività realizzate saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemazione del stradello di accesso dalla strada provinciale utilizzando modalità "sostenibili" e/o conservative, nell'ottica di operare il minor impatto ambientale possibile e mantenere comunque una soddisfacente accessibilità del sito; • manutenzione dell'area esterna intorno alla Pieve ed interna alle mura, • installazione e manutenzione della cartellonistica informativa, in maniera da valorizzare e comunicare al meglio le tematiche storico-culturali legate al sito; • realizzazione di un passaggio pedonale sulla strada provinciale, verso il paese, fino a San Rocco (a cura del Comune); • predisposizione e valorizzazione di percorsi turistici per rendere fruibile il sito in prima battuta a gruppi organizzati che possono essere gestiti sia direttamente dalla Società sia attraverso accordi con tour operator privati ed in seconda battuta anche da visitatori individuali una volta predisposto il sito e la gestione.
Altri soggetti da interessare	Comune di Capoliveri, operatori del settore turistico.
Costo totale	<p>Costo Monetario: tra 2.000 € e 10.000 €</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 10-20 giornate lavorative.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione delle opere descritte. Raggiungere i 1.000 visitatori annui nel triennio.
Scheda a cura di	Ing. Fabio Nuccetelli

34	LA COMUNITÀ INSIEME PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO E L'IDENTITÀ CULTURALE
Soggetto realizzatore	ANCI Toscana, Regione Toscana, Comune di Rio
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Migliorare l'accessibilità e la capacità di accoglienza dei musei e dei luoghi della cultura in termini infrastrutturali in un'ottica d'inclusione sociale e di fruibilità del patrimonio culturale come luogo di scambio di esperienze, conservazione e trasmissione della memoria di comunità attraverso la diretta partecipazione della comunità locale alla progettazione degli interventi.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'iniziativa si inserisce all'interno delle azioni proposte dal progetto RACINE, finanziato dal Programma Interreg Italia - Francia Marittimo 14-20, che mira a valorizzare la relazione identitaria tra i luoghi della cultura (edifici storici, monumenti, aree archeologiche) e le comunità locali per la promozione di "ecosistemi d'identità culturale locale". La strategia del progetto è basata su due assi principali: da una parte la partecipazione diretta della comunità, dei rappresentanti degli enti pubblici locali, di istituzioni pubbliche locali e della società civile in percorsi partecipativi per sperimentare metodi innovativi di interazione tra luoghi della cultura e comunità di riferimento, co-progettare azioni di sviluppo sostenibile del patrimonio culturale e recuperare consapevolezza del valore del patrimonio culturale locale per lo sviluppo socio-economico del territorio. Questi percorsi partecipati andranno a mappare il contesto e gli attori chiave del territorio per avviare un dialogo al fine di definire scenari condivisi e azioni-prototipo per l'animazione e lo sviluppo delle risorse culturali delle singole realtà di sperimentazione. Il percorso si concluderà con l'elaborazione di "Patti Locali di sviluppo degli ecosistemi d'identità culturale" al fine di definire obiettivi e impegni condivisi di valorizzazione partecipata del patrimonio culturale locale e di linee guida per la valorizzazione dei luoghi della cultura.</p> <p>Dall'altra parte, il progetto prevede investimenti all'interno dei luoghi della cultura dell'area di progetto per migliorare la loro accessibilità e fruibilità mediante interventi materiali, immateriali e sensoriali, in un'ottica di audience development.</p> <p>Il progetto è coordinato da Anci Toscana e il partner Regione Toscana-Direzione Cultura e Ricerca è responsabile per gli interventi previsti all'Isola d'Elba, nel Comune di Rio. Si tratta di interventi a favore del Museo Archeologico del Distretto Minerario e del Museo dei Minerali nel Parco Minerario dell'Elba che si sostanzieranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella realizzazione di impianti di climatizzazione e di protezione per il mantenimento di livelli di temperatura e umidità idonei a garantire il benessere dei visitatori e per assicurare la corretta conservazione dei minerali e materiali, • nel miglioramento dell'impianto di illuminazione, • nell'acquisto e posa in opera di tendaggi per migliorare la protezione dei reperti, • nel rinnovo degli apparati didascalici in più lingue.
Altri soggetti da interessare	-
Costo totale	Costo Monetario: circa 60.000 € (convenzione Regione Toscana-Comune di Rio per i due interventi descritti). Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	Termine dei lavori nel Comune di Rio entro gennaio 2022. Elaborazione di almeno un Patto Locale per l'Isola d'Elba.
Scheda a cura di	Alessandro Lanzetta - Anci Toscana

35	VENI, VIDI, VINO E BICI
Soggetto realizzatore	Cooperativa “Greppe del Giglio” snc
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un’accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell’area protetta. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l’interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Attraverso la collaborazione con altre aziende agricole, guide turistiche e accompagnatori bike, far conoscere la cultura contadina del luogo attraverso il turismo naturalistico-sportivo, culturale e enogastronomico.
Breve descrizione dell’impegno concreto	<p>La cooperativa è nata nel 2006 per il rilancio dell’agricoltura di qualità e la lavorazione di prodotti tipici e spontanei che il territorio offre. I principali prodotti, oltre ai vini, sono la grappa, il miele, le confetture e le marmellate. La cooperativa ha da sempre cercato di coniugare tradizioni locali, innovazioni tecnologiche e moderne tecniche di lavorazione. Le viti sono coltivate su terrazzamenti, o “poste” e sostenuti da tipici muri a secco in granito, costruiti nel corso dei secoli da mani esperte, questi muri sono chiamati “greppe”.</p> <p>La cooperativa collabora, inoltre, al progetto “AURUMFOLIUM” del DAGRI dell’Università di Firenze che si concluderà nel 2022. In particolare, le Greppe del Giglio assisterà il Dipartimento per la identificazione delle aree di raccolta di campioni di Arbutusunedo (Corbezzolo) e parteciperà alla fase di raccolta delle frazioni vegetali di interesse sull’isola per ricercare le loro proprietà antiossidanti che possono conferire alle foglie numerose proprietà, e quindi consentire il loro utilizzo in ambito nutraceutico e farmaceutico. La Dott.sa Paola Muti coordinerà in collaborazione con l’Università di Firenze il trasferimento tecnologico delle conoscenze scientifiche sulle piante mediterranee alla cooperativa, in modo da poter poi valorizzare le piante mediterranee mediante la divulgazione dei loro potenziali benefici nutraceutici.</p> <p>L’impegno è quello di mettere a disposizione, per delle visite guidate, le proprie coltivazioni di uve e alberi da frutto, anche con brevi descrizioni sulla produzione del miele e sulla vita delle api. L’esperienza di scoperta del territorio e dei prodotti locali sarà offerta da parte delle Guide del Parco che operano sull’isola e/o da parte di altre guide locali, con la collaborazione di “Ecobike” per il noleggio delle biciclette e delle “Cantine Scarfò” per la messa a disposizione della propria cantina storica per ospitare la degustazione finale.</p>
Altri soggetti da interessare	Altre aziende agricole, Guide turistiche, Accompagnatori bike.
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 5 giornate lavorative per l’organizzazione delle uscite in collaborazione con gli altri soggetti locali.
Tempo di realizzazione	2021 definizione offerta di visita ed eventuale test 2022 comunicazione al Parco per inserimento in Vivere il Parco 2022-2023-2024-2025 offerta dell’esperienza di visita
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 100 turisti nelle attività di scoperta dei muri a secco e della vita delle api, ... nel primo anno, in crescita nei successivi
Scheda a cura di	Guido Cossu

36	ASTROTURISMO ALL'ELBA - COELUM ILVENSIS
Soggetto realizzatore	Associazione Astrofili Elbani
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Promuovere la divulgazione scientifica, sensibilizzare la comunità alle problematiche legate all'inquinamento luminoso e promuovere l'astroturismo all'interno del PNAT e sotto uno dei cieli più bui d'Italia. Produrre o collaborare con importanti programmi di ricerca meteorologica, astronomica e planetologica (studio meteoriti) attraverso il Progetto Prisma.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'Associazione Astrofili Elbani, attiva sul territorio elbano già dal 1998 e legalmente costituitasi nel 2001, propone ogni anno serate di divulgazione delle scienze astronomiche e osservazioni del cielo aperte al pubblico e alle scolaresche. Le serate, durante le quali i membri mettono a disposizione i propri telescopi mostrando al pubblico gli oggetti del cielo, sono organizzate grazie alla continua e costante collaborazione con gli Enti locali e con il PNAT. L'Associazione svolge le proprie attività anche presso le scuole di ogni ordine e grado e con i privati, tenendo lezioni e corsi introduttivi di astronomia, realizzando materiali e tenendo incontri con personalità del mondo scientifico e universitario per convegni.</p> <p>L'obiettivo primario e l'impegno concreto che l'Associazione si prefigge, considerando l'elevata qualità osservativa del cielo elbano, è quello di promuovere la divulgazione della scienza e rendere l'astronomia accessibile a tutti, con particolare interesse rivolto verso la sensibilizzazione ai temi attuali quali l'inquinamento luminoso, la tutela dell'ambiente e l'importanza della ricerca scientifica come strumento di conoscenza.</p> <p>Nel quinquennio 2021-2025 l'Associazione si impegna a crescere e a rinnovarsi, cercando di coinvolgere sempre di più la comunità locale e continuando a divulgare l'astronomia al pubblico attraverso serate pubbliche e incontri e proponendo percorsi formativi didattici anche per le scuole. Parallelamente alle attività di divulgazione, l'Associazione mira ad essere coinvolta in importanti progetti di ricerca nazionali e internazionali, primo tra tutti il Progetto PRISMA (progetto già approvato e in via di realizzazione in collaborazione con il PNAT), finalizzato allo studio delle meteore, dei meteoriti e della meteorologia. I risultati delle ricerche scientifiche saranno poi pubblicati e divulgati.</p> <p>Un ulteriore ambizioso obiettivo sarà quello di realizzare un osservatorio astronomico e una "piazzola" di osservazione dedicata, da cui possano essere svolte le attività di divulgazione e ricerca scientifica atte alla valorizzazione del territorio: tale obiettivo necessiterà di un'apposita progettazione.</p>
Altri soggetti da interessare	Comuni dell'Isola d'Elba, Pro Loco dell'Isola d'Elba, istituti scolastici di ogni ordine e grado, enti di ricerca e Università.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 400 per i comunicati stampa sulle reti locali, la stampa dei volantini e piccoli gadget.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 40 giornate per le serate osservative pubbliche/conferenze, 5 giornate per l'organizzazione e la progettazione degli eventi, 5 giornate per la creazione dei materiali didattici.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Realizzare almeno 20 eventi di divulgazione all'anno, con il feedback positivo del 60% dei partecipanti.
Scheda a cura di	Giulio Colombo

37	VOGLIA DI BELLEZZA
Soggetto realizzatore	Marina Aldi - Guida Parco, Ambientale e Turistica
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. c) <i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Far crescere la consapevolezza tra turisti e residenti che la cura della bellezza del paesaggio sia la vera cura per avere una qualità di vita superiore alla media, sia in termini di benessere fisico sia in termini economici collettivi.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno riguarda la proposta, con particolare attenzione alla bassa stagione, di una serie di escursioni guidate rivolte alla scoperta di tutti gli aspetti più nascosti e dimenticati, sia a carattere naturalistico che storico/archeologico. In altre parole, tutto ciò che può incuriosire coloro che ancora non conoscono le più importanti ricchezze del territorio fuori dall'argomento "balneazione", approfondendo l'aspetto emozionale (odore, vibrazioni, melodie) tramite la strumentazione Plants Play.</p> <p>Le escursioni saranno indirizzate verso i luoghi meno frequentati e sconosciuti ai più, ma belli e suggestivi, con preferenza per le ore rivolte al tramonto; quindi escursioni pomeridiane/serali che scatenano le frequenze sensoriali più significative. Saranno utilizzate nuove tecnologie che permettono di interagire con le piante di ogni specie tramite l'applicazione di sensori, che carpiscono le frequenze generate dalle piante stesse, per creare poi una melodia musicale registrabile direttamente su file; come anche altri strumenti che mettono in risalto l'aspetto vibrazionale delle rocce, per creare una interazione sensoriale tra la persona e le creature naturali individuate, con un risultato inaspettato che la maggior parte delle persone non conosce.</p> <p>Per i partecipanti alle escursioni, oltre a foto e video di gruppo, saranno inviati via mail anche i file della melodia registrata con la pianta spontanea scelta in escursione. Sarà inserita anche una comunicazione che l'azione è inserita all'interno del Piano CETS del Parco dell'Arcipelago Toscano con un rimando al sito dell'Ente e alla brochure "Vivere il Parco" per approfondire ulteriori eventi legati al territorio.</p>
Altri soggetti da interessare	In bassa stagione l'Hotel Castello Monticello ospiterà i turisti.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 1.000 per l'acquisto di nuove attrezzature che possano far interagire a livello sensoriale i partecipanti con gli elementi naturali presenti in loco.</p> <p>Valorizzazione lavoro: 3 giornate di lavoro per la preparazione delle escursioni.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Almeno 600 partecipanti alle escursioni ogni anno. Almeno 40 escursioni in bassa stagione (aprile-maggio; settembre-ottobre) quando ti puoi godere meglio suoni e profumi per concentrarsi con gli aspetti emozionali. Almeno 3 strutture locali coinvolte nelle attività.
Scheda a cura di	Marina Aldi

38	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LEGATO ALL'ATTIVITÀ MINERARIA DELL'ISOLA DEL GIGLIO
Soggetto realizzatore	Pro Loco Isola del Giglio e Giannutri
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. c) <i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Approfondire la conoscenza del territorio del Parco valorizzando la storia legata all'attività mineraria nel Giglio e al suo patrimonio geologico.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'economia dell'Isola del Giglio, fino alla metà degli anni '60, è stata caratterizzata da una attività mineraria per l'estrazione della pirite. Le vicende storiche, industriali ed umane legate alla miniera sono parte integrante della storia dell'isola e costituiscono un patrimonio culturale da preservare e tramandare.</p> <p>In questa ottica è necessario "accendere un faro" sul tema progettando di ripristinare in futuro l'accesso ad alcune zone dell'ex area mineraria. È altrettanto necessario che il patrimonio legato alla miniera venga valorizzato attraverso iniziative attuabili nel breve periodo. In particolare l'impegno per il 2021 consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'allestimento di una mostra con l'esposizione di fotografie, oggetti e materiali inerenti l'epoca mineraria, l'installazione di appositi pannelli esplicativi e il coinvolgimento di acquarellisti di un'associazione ferrarese per la creazione di soggetti inerenti il tema minerario; • nella pianificazione di escursioni alla scoperta dei luoghi, ormai dismessi, della miniera e delle zone interessate (Faraglione, Allume, Pilone, Polveriera, ...); • nell'organizzazione di una conferenza sulla miniera alla quale parteciperanno alcuni personaggi gigliesi legati al mondo della professione mineraria, il Presidente del Parco della miniera dello zolfo di Ferrara, il presidente dell'Associazione "La Miniera" delle Marche e il sindaco di Sassoferrato (tutti luoghi estrattivi appartenenti alla stessa proprietà, cosa che ha generato uno scambio tra le comunità delle diverse zone). <p>L'azione - che si inserisce pienamente nelle politiche di promozione del turismo sostenibile con una forte aderenza all'identità locale e alle valenze ambientali presenti nel territorio - vedrà la collaborazione del PNAT, anche con l'ipotesi di estendere l'esperienza gigliese alla formalizzazione di un gemellaggio con il Comune di Capoliveri, altro sito di straordinaria importanza per la comunità insulare.</p>
Altri soggetti da interessare	Associazioni La Miniera delle Marche e altra associazione di Ferrara, Comune di Capoliveri
Costo totale	Costo Monetario: circa € 12.000 per l'organizzazione delle attività. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 100 ore/anno da parte del personale della Pro Loco e 20 ore/anno da parte del personale PNAT.
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di 500 persone (tra residenti e turisti) agli eventi sopra citati. Organizzazione di una visita agli eventi ed attività turistiche simili realizzati nel Comune di Capoliveri (festa del Cavatore e visita alle vecchie miniere di Calamita) per prendere spunti e valorizzare il patrimonio storico e geologico del Giglio.
Scheda a cura di	Alessandro Centurioni

39	STAZIONI SUL PAESAGGIO
Soggetto realizzatore	Sassi Turchini - Gruppo Elba APS
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>d) Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Supportare l'osservazione e la conservazione del paesaggio attraverso il coinvolgimento di diverse realtà del territorio, con l'obiettivo di realizzare ed attivare 3 stazioni osservatorio del paesaggio circostante l'attività di accoglienza di Sassi Turchini.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'associazione Gruppo Elba APS nasce nel 1977 a Firenze con l'obiettivo di costruire occasioni di contatto e integrazione tra giovani e disabili. Dal 1990 svolge stabilmente vacanze all'Isola d'Elba. Il principio a cui l'associazione si ispira è l'idea che la diversità possa costituire un'occasione di confronto piuttosto che un limite creando contesti di socializzazione. Nel 2011 realizza nel e con il Comune di Porto Azzurro, Sassi Turchini, una residenza diversamente accessibile rivolta prevalentemente a soggetti con disagio, con una gestione senza un intento assistenzialista.</p> <p>In questo contesto l'azione proposta è quella di dare vita a 3 stazioni inserite nella macchia mediterranea come punti di osservazione sullo scenario elbano da cui innestare iniziative, eventi e laboratori sulla natura, sul paesaggio, sulla biodiversità e sul racconto del luogo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Stazione terra: da cui poter attivare approfondimenti sulla geologia, racconti del vissuto elbano, cene a tema con prodotti del territorio. 2. Stazione mare: da cui poter attivare approfondimenti su flora e fauna marina, racconti del vissuto dalle altre isole limitrofe, assaggi a tema con prodotti ittici locali, orienteering, viabilità marina. 3. Stazione cielo: da cui poter attivare osservazioni e approfondimenti astronomici, leggende, miti e credenze religiose, arredi appesi, silenzi, degustazioni al buio. <p>Una volta realizzate le stazioni ed il percorso che le unisce, si ipotizza di organizzare eventi ed iniziative particolari legate al luogo, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori fuori stagione per studenti di scuole primarie/secondarie/università su temi legati alle stazioni. In questo caso si ipotizza di coinvolgere sia le scuole elbane che quelle che dal continente intendono svolgere viaggi di istruzione ospitate anche nella struttura ricettiva. • Iniziative ed eventi legate al racconto del luogo con persone e soggetti locali interessati al trasferimento dei saperi. La volontà è quella di approfondire il rapporto con i territori ed i suoi abitanti, cercando di coinvolgerli direttamente nella raccolta di storie legate all'isola. • Cene/pranzi/buffet a tema con prodotti locali. Ciascun evento ed iniziativa prevede un approfondimento anche in senso culinario invitando i soggetti partecipanti a condividere prodotti e piatti locali. In questi casi si pensa di rivolgersi ad un target locale fuori stagione e coinvolgere anche i turisti nella stagione estiva.
Altri soggetti da interessare	Scuole e Università, Scuole Outdoor in Rete, Naturalmente Elba, Tyrrhenos Experientia, Biodivers, Comune Porto Azzurro, Associazione Astrofili Elbani, Elba Taste, Tree sleeping
Costo totale	Costo Monetario: circa 2.000 € per la realizzazione dei 3 punti di osservazione. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 10 giornate di impegno volontario dedicate per ciascuna delle 3 azioni.
Tempo di realizzazione	2021 stazione 1 (primavera/estate) con evento/laboratorio dedicato in autunno. 2022 stazione 3 (primavera/estate) con evento/laboratorio dedicato in autunno. 2023 stazione 2 (primavera/estate) con evento/laboratorio dedicato in autunno. 2024 un evento/laboratorio dedicato per ciascuna delle 4 stagioni.
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione delle tre le stazioni dedicate agli ambiti naturali terra-mare-cielo. Coinvolgere almeno 30 persone per ogni iniziativa e evento/laboratorio attivato.
Scheda a cura di	Matteo Fioravanti

40	LA RICERCA VA PER MARE
Soggetto realizzatore	ASD Diversamente Marinai
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>d) Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Monitorare in maniera scientifica il mare e l'ambiente costiero dell'Arcipelago Toscano, in particolar modo le spiagge e le coste non accessibili via terra, fornendo supporto alle università e agli enti di ricerca per promuovere e divulgare progetti di studio.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'ASD Diversamente Marinai, forte delle esperienze acquisite negli anni grazie ai campi di volontariato e la campagna Vele Spiegate, ideata e realizzata in collaborazione con Legambiente, mette a disposizione i propri mezzi, gli istruttori e le proprie competenze per raggiungere gli obiettivi di progetto. L'esperienza residenziale a bordo delle imbarcazioni di Diversamente Marinai, lungi dall'essere un classico charter, consiste nello sperimentarsi "equipaggio" anche da parte degli ospiti (siano essi disabili o non), condividendo non solo gli spazi ma anche le attività di bordo, la conduzione e la gestione dell'imbarcazione sperimentando la mission associativa basata sulla collaborazione e integrazione.</p> <p>La proposta prevede la realizzazione di progetti di ricerca attraverso l'uso della barca a vela e della navigazione come strumenti che accompagnano e arricchiscono i percorsi formativi dei partecipanti. I ricercatori e i laureandi potranno imbarcarsi per periodi di studio a bordo delle nostre imbarcazioni. Saranno seguiti dagli istruttori, sia disabili che non disabili, che collaborano con noi e vivranno all'interno di un contesto esperienziale basato sulla collaborazione e sull'ecosostenibilità degli stili di vita. L'ASD intende questa proposta come una opportunità per facilitare i progetti di ricerca, in accordo con gli enti di ricerca preposti, le amministrazioni pubbliche e il PNAT.</p> <p>Dal punto di vista pratico il contributo dell'associazione può essere sintetizzato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico all'équipe di ricerca mettendo a disposizione la barca a vela come luogo di soggiorno e mezzo di trasporto verso i siti d'interesse. • Collaborazione attiva dell'équipaggio nelle attività di ricerca con svolgimento sia di specifiche mansioni di indagine sia di attività di supporto come per esempio documentazione a fini comunicativi. • Attivazione di esperienze di Citizen Science applicate allo specifico oggetto di indagine, da ideare con la collaborazione dell'équipe di ricerca stessa. <p>Partendo dalle nostre esperienze pregresse due ambiti di ricerca in cui l'associazione può vantare una maggiore esperienza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dei rifiuti spiaggiati e galleggianti secondo le tecniche di catalogazione europee del marine-litter e beach-litter su spiagge non raggiungibili o difficilmente raggiungibili via terra, con raccolta e smaltimento degli stessi. • Osservazione e monitoraggio dei cetacei. <p>Le attività e i risultati dei progetti potranno essere divulgati attraverso conferenze stampa a inizio e fine attività, narrazione attraverso video divulgativi e uscite sui social media associativi, comunicati stampa da trasmettere alle testate giornalistiche locali, cartacee e digitali.</p>
Altri soggetti da interessare	Università, enti di ricerca, PNAT, associazioni ambientaliste.
Costo totale	Costo Monetario: circa 20.000 € per l'organizzazione dei progetti di studio. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 5 settimane lavorative per lo svolgimento di campagne in barca a vela tutto compreso (possibilità di ospitare a bordo 6 ricercatori/studenti ogni settimana).
Tempo di realizzazione	2022 (primavera/estate/autunno) replicabile negli anni successivi.
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di almeno 2 progetti di ricerca su marine-litter e beach-litter e sul monitoraggio dei cetacei. Rispetto alle attività di beach-litter, catalogazione e pulizia di almeno 3 spiagge a settimana.
Scheda a cura di	Luca Agujari

41	ENJOY ELBA & THE TUSCAN ARCHIPELAGO
Soggetto realizzatore	Enjoy Elba & The Tuscan Archipelago
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Valorizzare il patrimonio materiale e immateriale che definisce l'identità culturale dell'Arcipelago. Favorire la destagionalizzazione facendo conoscere le opportunità che le Isole offrono al di là della stagione balneare. Creare una comunità di soggetti pubblici e privati con i quali condividere un progetto di futuro per uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, economico e sociale.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno è quello di attivare una comunità di autori, creativi, fotografi ed esperti capaci di raccontare il territorio e le sue eccellenze ai turisti e alla comunità locale. L'approccio utilizzato sarà quello dello storytelling, sia dei luoghi che dei personaggi che delle tradizioni enogastronomiche dei territori, per accompagnare il turista alla loro scoperta e alla condivisione di emozioni. In particolare, sarà pubblicato un numero annuale, con uscita a marzo/aprile. I testi sono in inglese e italiano, con l'obiettivo di tradurli anche in tedesco non appena le risorse lo consentiranno. La distribuzione avviene presso le edicole e le librerie dell'Arcipelago, gli InfoPark e i punti informazione delle Isole, le sedi dei partner e, su richiesta, presso tutte le librerie italiane e presso il sito dell'Editore Pacini di Pisa. Un ulteriore implemento nel numero dei lettori è dato dal sito www.enjoyelba.it dove è possibile sfogliarla online.</p> <p>I contenuti della rivista sono divisi per rubriche delle quali una dedicata interamente alle Isole dell'Arcipelago. Gli argomenti trattati sono: Ambiente, Cultura e Arte, Lifestyle, Food&Wine oltre al mondo dell'Ho.Re.Ca dove sono citate le eccellenze presenti nell'Arcipelago, la maggior parte delle quali aderenti a Vetrina Toscana. Ogni argomento viene trattato da esperti, autori e giornalisti, alcuni stranieri, ed arricchito con immagini per illustrare la bellezza, la biodiversità, la ricchezza culturale dell'Arcipelago Toscano. Sono seguite con interesse tutte le nuove attività messe in campo da giovani imprenditori agricoli o delle produzioni enogastronomiche o artigianali, che si richiamano alle tradizioni delle Isole di Toscana.</p> <p>Particolare attenzione è riservata al territorio, alla sua valorizzazione, salvaguardia e fruizione attraverso percorsi che portano alla scoperta anche delle aree interne delle Isole a partire dai sentieri, attraverso i quali visitare un mondo ancora inesplorato per favorire un turismo lento e consapevole e, soprattutto, fruibile in tutte le stagioni. Inoltre, sono fornite informazioni utili alla fruizione di servizi, proposte turistiche, opportunità culturali, percorsi naturalistici, attività messe in campo in ogni stagione dal Parco Nazionale e da altri soggetti pubblici e privati che partecipano alla CETS e che operano nel settore turistico e nei settori economici collegati quali enogastronomia, le attività sociali, le produzioni artigianali, il benessere, lo sport, la cultura. Oltre alle rivista, attualmente con periodicità annuale, sono pubblicati i Quaderni di Enjoy Elba: collana di numeri monografici con approfondimenti tematici. È già stato pubblicato il primo dedicato alla Flora dell'Elba curato da Graziano Rinaldi e sono in preparazione altri due, uno dedicato ai Minerali dell'Elba e l'altro alle attività outdoor.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT, Vetrina Toscana e Toscana Promozione, GAT, Associazioni di categoria, Associazioni culturali, Tour operator, Pro Loco, Aziende e produttori del settore enogastronomico, Associazioni ambientaliste, artigiani.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 40.000 per ciascun numero della rivista e € 20.000 per ciascun numero monografico.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 150 giornate di lavoro.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Distribuzione in almeno 10.000 copie sul territorio. Visita del sito da parte di 10.000 utenti. Visibilità sui social con almeno 5.000 followers.
Scheda a cura di	Patrizia Lupi (Direttore responsabile)

42	ELBA FOTO NATURA
Soggetto realizzatore	Elba Foto Natura
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Raccontare il territorio con immagini, parole, disegni, articoli, ... dal vivo, sui social network e sulla stampa.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Elba Foto Natura prevede la documentazione e la comunicazione delle risorse di biodiversità, di geodiversità e degli aspetti di cultura locale attraverso l'attività pubblicistica, l'attività di guida ambientale escursionistica e la proposta al pubblico attraverso un punto vendita/informazioni locale che fornisce prodotti artistici, artigianali e indicazioni relative al nostro territorio.</p> <p>L'impegno consiste nella realizzazione di una pubblicazione riguardante l'Isola d'Elba e il resto dell'Arcipelago Toscano approfondendo le peculiarità di natura e biodiversità (flora e fauna), le caratteristiche del patrimonio storico-culturale del territorio e le potenzialità dal punto di vista escursionistico.</p> <p>Il target è rappresentato da visitatori e turisti interessati all'approfondimento e alla scoperta delle tematiche trattate sul territorio che potranno trovare la pubblicazione nelle librerie dell'isola, nel punto di vendita personale, presso Info Park e on-line.</p> <p>Nell'introduzione alla pubblicazione sarà inserito un breve testo riferito all'impegno del Parco e del territorio nella CETS, ad esempio:</p> <p><i>"Questa pubblicazione e in particolare alcuni capitoli dedicati all'osservazione e documentazione naturalistica e alla descrizione del territorio, della sua storia e cultura, rientra nel progetto CETS "Elba Foto Natura". Un impegno che comprende tra le sue finalità anche l'attività divulgativa, destinata alla comunicazione e conoscenza dei valori dell'ambiente naturale e della sua biodiversità insieme alle risorse culturali dell'Elba e del territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano attraverso l'attività pubblicistica, fotografica e artistica. L'azione "Elba Foto Natura" si inserisce nel progetto Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS) nelle aree protette per un turismo consapevole in cui vengono valorizzate le buone pratiche di turismo sostenibile realizzate dagli attori del territorio del Parco Nazionale Arcipelago Toscano."</i></p>
Altri soggetti da interessare	-
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 1.500 per la stampa e la pubblicazione.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 60 giornate lavorative.</p>
Tempo di realizzazione	2021 (ipotesi di una ulteriore pubblicazione entro il 2025)
Risultati attesi, indicatori	<p>Pubblicazione entro giugno 2021.</p> <p>Vendita di almeno 200 copie della pubblicazione.</p>
Scheda a cura di	Antonello Marchese

43	UNICI: PRODOTTI NATI DALL'UNIONE DI NATURA, SOGNO E CREATIVITÀ
Soggetto realizzatore	Azienda Agricola Arrighi
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Migliorare la qualità dell'offerta turistica promuovendo il territorio e i prodotti di qualità, anche attraverso la riduzione dell'impatto ambientale delle aziende elbane. Realizzare prodotti tipici con modalità innovative o proporre alimenti innovativi, ma fortemente ancorati al territorio che presentino caratteristiche di irriplicabilità e un potenziale evocativo dei luoghi in cui nascono.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Negli ultimi anni, l'impegno nella promozione dell'Isola d'Elba ha raggiunto importanti traguardi con il progetto "Nesos". Progetto autofinanziato premiato con vari riconoscimenti e oltre 2.000 pubblicazioni che hanno portato l'azienda agricola e l'Elba intera ad essere conosciuta da parte di un pubblico internazionale nel campo enologico ed enogastronomico. L'obiettivo è quello migliorare la promozione dell'Isola d'Elba a livello globale, unendo forze e fondi da parte degli operatori del territorio. Non solo promozione, ma anche miglioramento dell'impatto ambientale e naturale dell'azienda.</p> <p>Il grande interesse rispetto alla proposta di Wine Trekking ha permesso di far riscoprire l'importanza della natura e della storia vitivinicola elbana ai nostri turisti. Questo ci ha stimolato a migliorare il nostro tour naturale progettando miglioramenti come l'inserimento di momenti informativi riguardo la ricchezza della nostra terra con precise e esaustive spiegazioni sulle piante, sulla diversità mineraria e floristica tramite la seria collaborazione dell'Università di Pisa, nonché degli aspetti fisici legati al mondo viti-vinicolo con un esperto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), collaboratore del CERN di Ginevra.</p> <p>Saranno realizzati eventi a carattere sia tecnico (destinati agli operatori del settore) che divulgativo (workshop con focus diversi nei diversi momenti dell'anno) per illustrare i risultati della sperimentazione che coinvolgeranno anche i giovani delle scuole superiori che potranno collaborare a realizzare documenti interattivi (presentazioni, poster, ...) da presentare nel corso dei workshop. Le sessioni di presentazione dei risultati saranno integrate da sedute di assaggio condotte a livello diverso, con raccolta di schede e questionari di gradimento per valutare la soddisfazione da parte dei consumatori delle attività svolte.</p> <p>Dal punto di vista del miglioramento della sostenibilità dell'azienda, sarà attivato un progetto di riutilizzo dei frutti durante il diradamento in modo da ridurre lo scarto di produzione con un limitato uso di additivi, con la collaborazione di esperti dell'Università di Pisa e dell'INFN.</p> <p>Un aspetto di ulteriore interesse può essere rappresentato dall'utilizzo degli scarti di potature e di vinificazione per la tostatura di vinaccioli da impiegare come coadiuvanti enologici ad azione antiossidante e per valorizzare la componente aromatica del vino in affinamento nell'ottica della riduzione di input esterni all'azienda, specialmente se si tratta di prodotti chimici (es: solfiti, coadiuvanti di stabilizzazione).</p>
Altri soggetti da interessare	Professionalità presenti nei centri di ricerca e nell'Università di Pisa.
Costo totale	Costo Monetario: circa 40.000 € per l'adeguamento del Wine Trekking e 40.000 € per i centri di ricerca. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 40 giornate/anno per le attività.
Tempo di realizzazione	Primavera 2021-Autunno 2024
Risultati attesi, indicatori	Produzione di prototipi: anni 2021-2023 (2.000 bottiglie da presentare a workshop, mostre, eventi). Miglioramento del Wine Trekking: installazione di pannelli, predisposizione di materiale in-formativo. Realizzare uno o più prodotti (es: vino e olio) utilizzando in parte o del tutto scarti di produzione, con un controllo della fase di produzione completamente innovativo, che prevede l'uso intelligente di centraline climatiche.
Scheda a cura di	Antonio Arrighi

44	VIVERE IL PARCO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Progettazione, promozione e organizzazione di un programma annuale di fruizione del territorio (eventi, citizen science, passeggiate, convegni ed altro) all'insegna dei principi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Grazie alla consolidata esperienza degli ultimi anni, il Parco Nazionale intende garantire un ricco programma annuale di eventi (gratuiti e a pagamento), interessando le sette isole protette toscane, da fruire direttamente in outdoor e/o in videoconferenza, all'insegna dei principi dello sviluppo sostenibile declinati sugli obiettivi dell'Agenda 2030 e della CETS.</p> <p>Il programma, denominato "Vivere il Parco", sarà stampato e diffuso in formato cartaceo sulle tre isole antropizzate (Elba, Capraia e Giglio) oltre che nei principali centri turistici della costa livornese e grossetana. Mentre per tutte le altre isole sarà diffusa una versione digitale attraverso i vari canali social attivati direttamente dal Parco e da Info Park. Il sistema di offerte divulgative si intreccerà armoniosamente con le offerte più a carattere turistico, anche grazie al prezioso contributo dell'interpretazione ambientale realizzato dalle Guide Parco.</p> <p>Il programma, prima di entrare nel merito dei diversi appuntamenti proposti, presenterà brevemente il Parco Nazionale con le sette isole protette e l'impegno dei diversi attori dell'Arcipelago Toscano per il turismo sostenibile, descrivendo la CETS e la strategia locale, rimandando al sito istituzionale per ulteriori approfondimenti.</p> <p>L'intento dell'Ente gestore è quello di creare un'offerta turistica ed educativa su tutte le sette isole dell'Arcipelago, declinando tale offerta secondo i regolamenti di accesso di ciascuna di esse. A tal fine e per potenziare l'efficacia promozionale, sarà attivata una piattaforma online dove ciascuno degli eventi presenti sul catalogo "Vivere il Parco" sarà disponibile agli utenti sia per la prenotazione che per il pagamento di un eventuale pacchetto turistico.</p>
Altri soggetti da interessare	Guide Parco, personale e webmaster di Info Park (www.parcocaripelago.info) e personale addetto alla distribuzione pubblicitaria.
Costo totale	Costo Monetario: circa 40.000 €/anno. Valorizzazione lavoro: circa 200 ore/anno per il personale di Info Park e 40 ore/anno da parte del personale PNAT per le pratiche amministrative correlate.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Diffusione sul territorio protetto e sulla costa livornese e grossetana di 30.000 copie cartacee, aumento del 10% degli accessi sul sito www.parcocaripelago.info , aumento del 10% di vendite on line dei servizi.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

45	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEI SUOI PRODOTTI
Soggetto realizzatore	Appartamento Rossi Concetta
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>b) Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Coinvolgere gli ospiti dell'alloggio nella visita in vigna ed in cantina e disponibilità a divulgare materiale informativo del Parco.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>La struttura, situata nell'Isola del Giglio, è composta da due appartamenti che vengono gestiti in forma privata.</p> <p>L'impegno consiste nella promozione del territorio dal punto di vista naturalistico e delle attività offerte nell'ambito del turismo sostenibile attraverso la predisposizione di un "Fascicolo del Parco" da lasciare nei due appartamenti con una parte "fissa" che descrive la CETS e l'impegno del Parco, della struttura e di tutto il territorio per il turismo sostenibile (con un QR code che veicola l'ospite alla sezione dedicata alla CETS all'interno del sito del Parco) e una scelta di materiale dell'Ente che ogni ospite potrà portarsi via.</p> <p>Inoltre, verrà offerta agli ospiti la possibilità di visitare gratuitamente la nostra vigna e la cantina (con produzione a utilizzo proprio) con la finalità di portare a conoscenza la storia del recupero dei terreni, della loro coltivazione e della conservazione di immobili usati nel passato. In particolare si racconterà loro come era il lavoro delle vigne e della campagna negli anni passati e come viene eseguito oggi; come vivevano i vecchi contadini, divisi tra il lavoro nella miniera e l'agricoltura senza avere a disposizione nessun mezzo meccanico. La struttura della cantina è stata volutamente lasciata come era una volta, in questo modo è possibile raccontare anche l'evoluzione delle modalità di vendemmia, come era in passato e come lo è adesso. Su richiesta, questa esperienza potrà concludersi con una degustazione di prodotti locali direttamente in vigna, organizzata e gestita da un'altra realtà locale.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT come partner istituzionale e personale di Info Park (Guide Parco) come partner operativo.
Costo totale	Costo Monetario: circa 100 € per la realizzazione dei fascicoli. Valorizzazione lavoro: circa 3 ore per ogni visita in cantina e vigna.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgere almeno venti persone nell'arco della stagione ospitate nell'alloggio alla visita in vigna ed in cantina. Presenza del materiale informativo del Parco presso l'alloggio.
Scheda a cura di	Concetta Rossi

46	PROMUOVERE IL PARCO
Soggetto realizzatore	Rais Dragut
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. b) <i>Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Promuovere la fruizione sostenibile dell'Isola di Capraia nell'ambito del Parco Nazionale Arcipelago Toscano nella parte terrestre e a mare.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'attività, iniziata nel 2003, prevede escursioni nel tratto di Area Protetta intorno all'Isola di Capraia con l'imbarcazione Rais Dragut II. Si tratta di escursioni guidate dove cerco di valorizzare la storia e la natura dell'Isola.</p> <p>Nell'ambito di tale attività il mio contributo si può sostanziare in alcune azioni specifiche a supporto della fruizione turistica compatibile del Parco Nazionale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distribuzione di materiale promozionale del Parco, finalizzato a promuovere i servizi offerti dal PNAT, e di cartine con i sentieri per scoprire il territorio dell'Arcipelago; • utilizzo di apposite schede per presentare la flora e fauna, terrestre e marina, avvistata durante le immersioni o presente sull'isola accompagnando i visitatori al riconoscimento delle stesse (tutte le schede sono poi messe a disposizione sul sito); • diffusione di informazioni riguardo le eccellenze ambientali del PNAT, con particolare riferimento all'Isola di Capraia, attraverso la gestione e l'aggiornamento del sito visitcapraia.it e news.isoladicapraia.it; • realizzazione di un calendario da consegnare in omaggio agli operatori di Capraia con l'utilizzo di alcune fotografie per diffondere un particolare tematismo del territorio (tema fauna per il 2021, tema flora per il 2022); • collaborazione nell'ambito del progetto di monitoraggio/avvistamento della foca monaca, specie di particolare valore conservazionistico segnalata nelle acque di Capraia, compreso il supporto logistico alle uscite effettuate dai ricercatori e dal personale del PNAT, e la distribuzione dei materiali informativi relativi alle regole da rispettare a garanzia della tutela della foca monaca; • realizzazione di un video informativo/promozionale delle bellezze di Capraia, con particolare attenzione alle tematiche trattate durante le escursioni, da consegnare alla Pro Loco locale perché sia proiettato prima dei film durante le serate cinema estive.
Altri soggetti da interessare	-
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 10/copia per la realizzazione del calendario per gli operatori locali (circa 50 copie).</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 5 giornate lavorative per la realizzazione del calendario, 25 giornate per l'aggiornamento e la gestione del sito, 10 giornate per la realizzazione del video.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025 (da marzo/aprile a settembre/ottobre)
Risultati attesi, indicatori	<p>Coinvolgimento di almeno 500 visitatori ogni anno nelle attività in barca.</p> <p>Collaborazione al monitoraggio annuale della foca monaca (attività di supporto).</p> <p>Realizzazione di un calendario e un video per la Pro Loco ogni anno.</p>
Scheda a cura di	Guidi Fabio

47	VERSO UN NUOVO SITO WEB
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>b) Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Approfondire la conoscenza del territorio del Parco ampliando, nel sito web istituzionale, la sezione dedicata alla sentieristica e quella relativa alle strutture culturali gestite dall'Ente Parco.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Nel sito web dell'Ente è prevista una sezione dedicata agli utenti che prediligono percorrere a piedi i sentieri del Parco. Si ritiene di ampliare e migliorare questa parte del sito aumentando lo spazio dedicato all'argomento. Allo scopo saranno inserite delle sezioni specifiche per ogni isola dell'Arcipelago nella quale sarà possibile la libera fruizione della sentieristica gestita dall'Ente. Ogni sezione a sua volta sarà suddivisa in singole pagine specifiche per ogni percorso, che conterranno una dettagliata descrizione del medesimo con indicazioni per valutarne la difficoltà di percorrenza, la lunghezza, l'altimetria.</p> <p>Nel sito è inserito anche un settore dedicato a coloro che desiderano approfondire le conoscenze naturalistiche e storiche del territorio attraverso la visita delle strutture gestite dall'Ente. Si provvederà ad arricchire questa importante sezione con una pagina principale con indicazioni generiche per poi indirizzare il visitatore verso informazioni approfondite riguardanti i singoli centri visita, punti informativi e centri di educazione ambientale. Per ognuna saranno specificate le esposizioni in corso, le modalità di accesso con orari e riferimenti per la richiesta diretta di informazioni. Infine sarà fornita anche informativa diretta alle altre strutture storico-culturali presenti sul territorio e riconosciute nel Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano (SMART) di cui il Parco è soggetto fondatore.</p> <p>Attraverso sistemi come i QR-code ed altri, si cercherà di ampliare l'interattività con l'utente con rimandi diretti anche al sito di Info Park, al sito di SMART e quindi con la ricerca di personale specializzato come le Guide Parco per le visite dirette o con l'acquisto diretto di biglietti d'ingresso e prenotazione di servizi.</p>
Altri soggetti da interessare	Webmaster e grafico dell'Ente
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: circa 50 ore/anno da parte del personale PNAT per la predisposizione dei testi e l'aggiornamento del sito.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Aumento delle visite alle pagine tematiche e dell'interattività con l'utente, con un aumento delle visite alle pagine e delle scansioni dei QR code nei cinque anni.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

48	CARTA GEOTURISTICA
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>b) Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Approfondire e promuovere la conoscenza del patrimonio geologico del Parco Nazionale con lo studio e la diffusione di una carta geoturistica dell'isola di Capraia ed eventualmente delle altre isole dell'arcipelago.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il valore principale del Parco Nazionale è rappresentato dalla biodiversità che caratterizza in maniera e in quantità diverse ogni isola che lo compone. La flora e la fauna che popolano quest'area sono però strettamente connesse al contesto geologico e quindi alla geodiversità, cioè alla differente composizione e conformazione del suolo delle sette isole, che nel corso dei millenni sono state plasmate dagli eventi vulcanici e tettonici generando un varietà difficilmente riscontrabile altrove.</p> <p>In questo caso il Parco Nazionale, con il supporto tecnico-scientifico degli esperti del CNR di Milano, ha progettato la realizzazione di una carta geo-turistica con lo scopo di sottolineare le diversità geologiche e mineralogiche dell'isola di Capraia.</p> <p>La carta ha un formato di 68x97 cm, sarà stampata in 2000 copie e sarà distribuita prioritariamente presso il nuovo CEA di Capraia, ma ovviamente anche attraverso l'Info Park di Portoferraio e tutto il sistema di punti informativi e strutture divulgative del PNAT.</p> <p>Se l'iniziativa, che prevede anche la pubblicazione di una versione web sul sito del Parco, darà gli esiti sperati si potrà procedere alla replica della stessa metodologia e della stessa cartografia tematica anche in altre isole (Giglio, Pianosa, Elba) per promuovere e valorizzare quell'unicum che costituisce il valore geologico e geominerario di valore internazionale che offre il comprensorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.</p>
Altri soggetti da interessare	Pro Loco dell'Isola di Capraia e il personale di Info Park.
Costo totale	Costo Monetario: circa 5.000 €. Valorizzazione lavoro: circa 30 giornate/anno.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Vendita di almeno 30/copie all'anno e 100 accessi sulla pagina web di www.islepark.it dedicata.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

49	CHE TEMPO FA NELL'ARCIPELAGO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Scuole Outdoor in Rete
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>b) Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Dotare le isole dell'Arcipelago di centraline meteo, collegate tra loro via web ed accessibili anche al pubblico, al fine di fornire un servizio informativo sulle condizioni meteo locali e di studiare, attraverso i dati raccolti, la climatologia dell'Arcipelago.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Scuole Outdoor in Rete, attraverso le classi del Liceo "Galilei" di Siena, forte dell'esperienza già in essere all'isola di Capraia e in collaborazione con gli uffici del Parco, si impegna, previa indagine conoscitiva sulla presenza di altre stazioni meteo, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studiare i luoghi più idonei per collocare una stazione meteo nelle isole di Pianosa, Giglio e due all'Elba (sul promontorio dell'Enfola e sul Monte Calamita); • collegare tra loro le stesse stazioni meteo diffondendo online e h. 24 i dati che provengono dalle stesse; • provvedere alla manutenzione periodica delle centraline meteo attraverso la visita e l'uscita sul campo degli studenti; • raccogliere i dati provenienti dalle stazioni meteo in un data base mettendoli a disposizione del Parco e di chi fosse interessato allo studio climatologico dell'Arcipelago; • presentare annualmente un report sull'attività svolta. <p>Il Parco Nazionale, attraverso specifica convenzione, si impegna a sostenere parte delle spese per la realizzazione del progetto (spese di acquisto delle centraline e di trasporto delle classi), mentre le spese di vitto ed alloggio degli studenti e dei docenti saranno a cura dell'organizzazione della SOIR. Il Parco Nazionale collaborerà con il personale docente per l'individuazione del luogo di collocazione delle centraline e si impegna a divulgare tramite una sottopagina ad hoc del proprio sito e di quello di Info Park i dati raccolti dalle centraline (situazione giornaliera e grafici interperiodali) e a valutare l'eventuale convenzione con altri soggetti per l'implementazione di una rete di stazioni dell'Arcipelago Toscano attraverso ulteriori canali di elaborazione dei dati meteorologici.</p>
Altri soggetti da interessare	Webmaster del sito www.islepark.it e personale di Info Park, Consorzio Lamma.
Costo totale	<p>Costo Monetario: 8.800 € per l'acquisto di 4 centraline, 400 €/una per le 4 uscite sul territorio per lo studio di fattibilità, 700 €/una per le 4 uscite sul territorio per la collocazione della centralina con la classe e i docenti referenti, 400 €/una per le 4 uscite sul territorio per la manutenzione annuale.</p> <p>Valorizzazione lavoro: 15 ore/anno uffici PNAT e 15 giorni/anno docenti SOIR e 10 ore/anno coordinatore SOIR.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Installazione delle 4 centraline e 4 Report annuali sulla manutenzione. Aumento del 10% degli accessi del sito www.islepark.it tramite la nuova pagina web dedicata al progetto.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT, e M. Antonia Piva, DS responsabile SOIR

50	UNO SPORTELLINO NEL PARCO
Soggetto realizzatore	ElbaDOC Camping Village
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Progettazione e realizzazione di un punto informativo sul Parco Nazionale all'interno della struttura, con cartellonistica e materiale divulgativo dell'Area Protetta. Formazione costante del personale attraverso i contatti con Info Park.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>ElbaDOC Camping Village ha sede a Cavo, nel versante orientale dell'Isola d'Elba ed è una struttura ricettiva che rientra in parte nei confini del PNAT (zona De). Gli ospiti scelgono questa destinazione soprattutto per il contesto naturale in cui è inserita e molti di loro anche per svolgere attività sportive a piedi o in bicicletta.</p> <p>Poiché il personale addetto alla reception distribuisce abitualmente il materiale informativo del Parco, soprattutto del versante Est elbano (sentieri, percorsi in bici, Castello del Volterraio, Eremo di Santa Caterina, Pianosa), la direzione del campeggio ha deciso di dare maggiore visibilità a questo impegno quotidiano tramite la progettazione e la realizzazione di un corner informativo del Parco attraverso il posizionamento del distributore di materiale informativo personalizzato con marchio PNAT (distributore in cartone rigido fornito dal Parco, con rifornimento periodico del materiale da parte dell'Ente).</p> <p>Oltre al distributore in cartone rigido, sarà ristrutturato l'attuale punto informativo presente presso la reception, sfruttando due pareti del patio esterno per posizionare mappe (una dedicata alla sentieristica e un ingrandimento del versante orientale dell'isola, quello meno conosciuto dal punto di vista turistico), poster sulle emergenze del territorio (orchidee, cetacei, piante della costa, antiche cultivar endemiche, ...) ed altri espositori fissi.</p> <p>Il personale del camping sarà coinvolto e lavorerà in contatto diretto con gli operatori della Casa del Parco di Rio e dell'Info Park di Portoferraio per essere costantemente aggiornato sulle novità del Parco nel campo dell'accoglienza turistica e fornendo servizi di prenotazione dei servizi per Orto dei Semplici Elbano, Volterraio, Pianosa, Walking Festival, ...</p>
Altri soggetti da interessare	Grafico e Personale di Info Park (www.parcocaripelago.info), personale di ElbaDOC Camping Village
Costo totale	Costo Monetario: circa € 1.000 per la costituzione del corner informativo. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 1 giornata lavorativa all'anno per l'aggiornamento del personale.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025 (da marzo/aprile a settembre/ottobre)
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del Punto Informativo entro il 2021 (giugno). Distribuzione di 100 copie cartacee di Vivere il Parco, almeno 10 prenotazioni all'anno per i servizi guidati del Parco sul portale www.parcocaripelago.info
Scheda a cura di	Laura Castellini

51	DIDATTICA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
Soggetto realizzatore	Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Raffaello Foresi"
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) <i>Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Creare maggiore consapevolezza negli studenti, prossimi all'entrata nel mercato del lavoro, riguardo la tipicità e la qualità dei prodotti locali, le bellezze naturalistiche e culturali del territorio.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'I.S.I.S. "R. Foresi" si impegna ad aderire con tutti i suoi indirizzi alle attività organizzate in collaborazione con il Parco Nazionale Arcipelago Toscano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biennio: partecipazione alle uscite didattiche sul territorio elbano, di Montecristo, di Pianosa e delle altre isole per favorire la scoperta delle emergenze naturali e culturali del territorio da parte degli studenti. A conclusione delle uscite sul territorio, gli studenti saranno stimolati nella produzione di un elaborato che testimoni l'esperienza sia con testi che immagini da consegnare al personale di Info Park per produrre una selezione di materiale da pubblicare sul sito www.redazione natura.it, a testimonianza di ciò che hanno potuto scoprire sul territorio. • Triennio: progettazione, in collaborazione con il personale del Parco, di moduli formativi e altre attività da inserire nei percorsi professionalizzanti dei PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) per rendere maggiormente consapevoli gli studenti prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro riguardo le peculiarità e le emergenze dell'Arcipelago, tra produzioni locali, economia circolare e progettazione di un'offerta enogastronomica improntata ai principi del turismo sostenibile. Durante l'attività di affiancamento professionale, saranno concordati con le strutture ospitanti dei momenti dedicati all'approfondimento ai prodotti e alla gastronomia locale che daranno luogo alla realizzazione di un lavoro di approfondimento come ad esempio una "Mappa dei Prodotti del Parco" (indicando le principali zone di coltivazione e gli utilizzi dei prodotti tipici locali) ovvero di un "Menù del Parco", composto da ricette tradizionali per le quattro stagioni. Questi elaborati saranno poi messi a disposizione del Parco, sul sito www.redazione natura.it, delle associazioni locali e per la valorizzazione dei prodotti in quanto programmato nel Piano di Gestione della Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Isole di Toscana".
Altri soggetti da interessare	Operatori della ristorazione e delle strutture ricettive locali.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 500 €/anno per l'organizzazione delle attività.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 45 giornate lavoro/anno per la gestione delle attività.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 20 studenti/anno alle uscite guidate. Coinvolgimento di almeno 1 operatore locale/anno nelle attività di PCTO. Progettazione di moduli/attività legate all'offerta enogastronomica del Parco rivolti ad almeno 15 studenti ogni anno.
Scheda a cura di	Prof. Gino Guglielmi (Funzione Strumentale PCTO per l'indirizzo Professionale)

52	DELFINI GUARDIANI DELL'ELBA
Soggetto realizzatore	Marevivo Elba
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Sensibilizzare la popolazione residente e i turisti riguardo la fragilità del territorio dell'Isola d'Elba e del mare circostante, anche attraverso la loro conoscenza e la promozione di "buone pratiche". Trasmissione di una ricchezza di condivisione e appartenenza al territorio elbano anche verso i turisti.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Marevivo è una associazione nazionale che lavora per la tutela del mare e dell'ambiente, contro l'inquinamento e le pesca illegale, per lo studio della biodiversità, la promozione e valorizzazione delle aree marine protette, l'educazione nelle scuole e nelle università per lo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione su tutti i temi legati al Mare.</p> <p>Delfini Guardiani è un progetto con l'obiettivo di avviare con le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado percorsi didattici di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Durante l'anno scolastico gli alunni, accompagnati dagli operatori di Marevivo e dai docenti, escono dalle classi per approfondire la conoscenza della propria isola sotto gli aspetti naturalistici e storico-culturali, ma anche per confrontarsi con le minacce che gravano sull'ecosistema marino e sul Pianeta in generale.</p> <p>A fine anno scolastico viene organizzato un incontro, invitando anche l'Ente Parco, per consegnare ai bambini un attestato e un cappellino con il logo del progetto. Per valorizzare il percorso di sensibilizzazione e rendere maggiormente consapevoli sia i bambini che gli adulti, i partecipanti al progetto durante l'estate si possono impegnare nel "controllo" degli impatti sulle spiagge e sull'ambiente marino e segnalare alla Capitaneria eventuali comportamenti scorretti.</p> <p>Oltre a questo progetto, saranno organizzati anche tre appuntamenti estivi e alcuni appuntamenti invernali (questi rivolti maggiormente ai residenti) per la pulizia della spiaggia e del territorio.</p>
Altri soggetti da interessare	Scuole di ogni ordine e grado, Diving, Scuole di vela, Associazioni di pesca, Amici del mare, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio, Capitaneria di Porto, Forze dell'Ordine (Guardie Forestali, Finanza,...).
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 25 giornate lavorative per le giornate di pulizia, 10 giornate per Delfini Guardiani.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 9 classi ogni anno al progetto Delfini Guardiani. Partecipazione di almeno 20 persone per ogni giornate di pulizia.
Scheda a cura di	Silvestro Mellini

53	UN'ISOLA PER LE SCUOLE
Soggetto realizzatore	Scuole Outdoor in Rete
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Realizzare azioni relative alla manutenzione, conservazione e ripristino della rete sentieristica con una ricaduta a valenza formativa ed educativa nei confronti dei partecipanti al progetto e con ulteriori sviluppi nel territorio attraverso la realizzazione di "prodotti" utili allo stesso.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Scuole Outdoor in Rete è una rete di scuole che da anni collabora con il PNAT e alcune amministrazioni comunali sia sull'Isola d'Elba (Pomonte e Rio) che a Capraia e Pianosa per il ripristino dei sentieri e il recupero del patrimonio storico. Alle rete partecipano scuole di diverse regioni: Toscana, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Lombardia. In 15 anni circa diecimila studenti hanno partecipato alle attività nel Parco.</p> <p>Il progetto prevede, durante il periodo primaverile e autunnale, l'organizzazione di campus di lavoro nelle isole per le scuole che aderiscono all'iniziativa e alla metodologia proposta, della durata di una settimana.</p> <p>Nei campus gli studenti svolgono azioni, concordate con l'Ente Parco e altri Enti preposti, di ripristino e manutenzione dei sentieri e di valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico e ambientale locale. Attraverso l'attività professionalizzante, specifica per ogni Istituto, vengono inoltre realizzati degli interventi definiti come "Prodotti" che hanno un'importante ricaduta logistica, culturale, turistica e imprenditoriale sul territorio stesso. Tutte le attività si svolgono nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro).</p> <p>Viene utilizzata una metodologia specifica definita "outdoor" attraverso la quale le classi, dopo una adeguata preparazione, operano concretamente nel territorio ospitante seguendo alcuni criteri base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle risorse economiche locali (alloggi, acquisto alimenti, servizi turistici, ...); • Promozione di buone pratiche per la riduzione della quantità di rifiuti prodotti attraverso la differenziazione e il compostaggio degli stessi; • Recupero e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica dell'isola; • Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale con la realizzazione di opere definite come "Prodotti" frutto di studi e lavori d'indirizzo propri di ciascun Istituto; • Presentazione e consegna dei "Prodotti" alla comunità o agli Enti locali (Comune o Parco) per un loro utilizzo in ambito promozionale-turistico e progettuale; • Report finale delle attività svolte da ciascuna scuola con indicato il percorso svolto.
Altri soggetti da interessare	PNAT, Amministrazioni comunali, Associazioni culturali e naturalistiche, Associazioni di albergatori e strutture ricettive.
Costo totale	Costo Monetario: circa 60.000 € Valorizzazione lavoro: sono previste cinque giornate di lavoro a settimana nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Si prevede la partecipazione di almeno 12 scuole per anno per un totale di minimo 800 studenti.
Scheda a cura di	Dott. Pier Paolo Traversari

54	ARCIPELAGO CONNESSO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. <i>a) Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti esistenti e potenziali con le comunità locali.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Offerta di momenti in-formativi e di aggiornamento continuo rivolti agli operatori delle strutture dell'Ente, agli aderenti alla CETS e agli altri attori del turismo interessati.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Con l'idea di vitalizzare la rete tra gli operatori turistici del Parco, di favorire il dialogo e lo scambio di esperienze, di stimolare le connessioni nell'ambito dell'intero Arcipelago e di far crescere le realtà locali, il Parco si impegna ad accogliere la richiesta dei diversi operatori interessati a far crescere la rete degli azionisti CETS e quindi di organizzare almeno un workshop all'anno, a rotazione, nelle tre isole principali (Elba, Giglio e Capraia).</p> <p>L'azione consiste, quindi, nell'organizzazione di tre educational di una o due giornate, a seconda anche della disponibilità dei partecipanti, rivolte agli operatori CETS e agli altri attori interessati al turismo sostenibile. Verrà strutturato un percorso di conoscenza e di scambio di esperienze delle eccellenze del territorio per ciascuna delle visite in modo da far condividere le eccellenze dell'Arcipelago in tutte le sue Isole ai nostri operatori.</p> <p>Ciascun workshop sarà caratterizzato da una tematica specifica (che magari potrà essere suggerita dallo stesso Forum degli azionisti CETS) legata ai territori delle isole dovrà si terrà l'incontro annuale (solo a titolo di esempio: l'apicoltura, il recupero di vitigni autoctoni, l'impiego delle produzioni tipiche, start up e piccole imprese innovative, la scoperta e l'utilizzo della flora locale, ecc.).</p> <p>Oltre al valore "in-formativo" legato allo scambio di buone pratiche e di conoscenza dei territori, questi momenti risultano anche utili per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e la crescita delle professionalità. Infine, una possibilità per vivificare e allargare l'esperienza della CETS attraverso la ricerca di nuovi soggetti partner disponibili a stringere un legame di maggior coinvolgimento in relazione alle attività di conservazione e di promozione operate dell'Ente Parco.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori CETS e altri attori del turismo interessati
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 2.000 €/anno per l'organizzazione dei momenti di scambio.</p> <p>Valorizzazione lavoro: circa 4 giornate di lavoro per l'organizzazione e la gestione dei momenti di scambio.</p>
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno un momento di scambio, ogni anno in una Isola diversa. Partecipazione di almeno 10 operatori ogni anno ai momenti di scambio.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

55	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA BELLEZZA DELL'ISOLA D'ELBA
Soggetto realizzatore	Acqua dell'Elba
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. <i>b) Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento fra residenti, imprese, visitatori e ente gestore dell'area protetta.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Protezione del paesaggio, della biodiversità e del patrimonio culturale per garantire la possibilità di una corretta fruizione.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno consiste nella promozione di due percorsi culturali di promozione e valorizzazione della bellezza dell'Isola d'Elba:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SEIF (Sea Essence International Festival), giunto alla terza edizione nel 2021 (2-4 luglio), mira a coinvolgere gli stakeholder locali per discutere di salvaguardia e valorizzazione del mare e della sua essenza, da intendersi come protezione del suo ambiente, della sua biodiversità e delle sue specie ma anche della sua bellezza, della sua storia e del suo contributo alla crescita delle culture e delle società. Durante il Festival si cercherà di stimolare una risposta dal pubblico verso la tutela di questo patrimonio attraverso le attività proposte nelle tre giornate: la mattina con momenti di esplorazione "didattica" del territorio rivolta ai ragazzi, il pomeriggio con seminari scientifici (anche con il coinvolgimento dell'Ente Parco), la sera con eventi "ludici" di coinvolgimento della cittadinanza. • Elba 2035, nasce da SEIF per estendere questo impegno di visione futura durante tutto l'arco dell'anno. Si tratta di un tavolo di confronto con i principali stakeholder locali per ragionare sullo sviluppo dell'Elba nei prossimi 15 anni. I tre tavoli di lavoro trattano di: tematiche ambientali, turismo sostenibile (trasporti, flussi, modelli turistici) e identità culturale. L'obiettivo è quello di definire un Manifesto dello Sviluppo Sostenibile (nel 2021) per poi andare ad attivare alcune progettualità sul territorio. All'interno del Manifesto saranno valorizzate le connessioni dei risultati in termini di sviluppo sostenibile con quelli di turismo sostenibile del percorso CETS.
Altri soggetti da interessare	Amministrazioni locali, Associazioni ambientaliste, istituzioni universitarie, media.
Costo totale	Costo Monetario: circa 110.000 € per le due manifestazioni. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 250 giorni di lavoro per 4 persone.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	<p>SEIF (stima della partecipazione da fotografie degli eventi): Partecipazione di almeno 50 persone/giorno alle attività mattutine. Partecipazione di almeno 50 persone/giorno ai seminari pomeridiani. Partecipazione di almeno 500 persone/giorno alle serate. Almeno 20 citazioni/anno sui media.</p> <p>Elba 2035: Almeno 20 citazioni sulla stampa alla presentazione del Manifesto. Presentazione del Manifesto nel 2021. Coinvolgimento/sottoscrizione del Manifesto da parte di almeno 25 attori locali (la metà delle amministrazioni pubbliche e degli altri attori locali). Rimanere nel circuito AsVis</p>
Scheda a cura di	Silvia Vancini

56	PERCORSO BOTANICO: IL BELLO ED IL BUONO DELLE PIANTE DELL'ISOLA DI CAPRAIA
Soggetto realizzatore	Azienda Agricola San Rocco, Azienda Agricola Arura s.s.
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. <i>b) Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento fra residenti, imprese, visitatori e ente gestore dell'area protetta.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Valorizzare il patrimonio naturale della macchia mediterranea della nostra isola attraverso la conoscenza delle sue piante aromatiche, officinali, alimurgiche e tintorie.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Bonomo Roberta è titolare, come IAP, di una piccola azienda agricola, prevalentemente dedita all'apicoltura, certificata biologica, ma che coltiva anche alberi da frutto per trasformazione. Susanna Casini è invece rappresentante legale di Arura s.s., piccola azienda agricola a gestione familiare dedita alla raccolta di bacche, fiori, frutti e radici di piante spontanee di macchia per la loro trasformazione.</p> <p>L'impegno consiste inizialmente nella creazione di contatti con il Parco, gli operatori isolani interessati alle piante aromatiche, officinali, alimurgiche e tintorie e altri soggetti e/o associazioni da coinvolgere per valutare l'opportunità di creare un'associazione coesa e competente (tra gli operatori interessati) per la realizzazione del progetto stesso.</p> <p>Un progetto che consiste nella creazione di un percorso didattico, con esemplari delle piante aromatiche, officinali, alimurgiche e tintorie presenti a Capraia, all'interno del vivaio per la salvaguardia delle specie di interesse conservazionistico (in via di progettazione e realizzazione da parte dell'Ente Parco). Nel progetto si include anche la produzione del relativo materiale didattico-multimediale.</p> <p>Questo percorso botanico potrebbe consentire un corretto riconoscimento delle piante poiché accanto all'immagine di riferimento, il visitatore può confrontarsi con l'aspetto reale della pianta nel periodo di osservazione. Questo percorso potrebbe essere meta di passeggiate naturalistiche per i turisti già sul territorio, oltre a favorire un flusso di visitatori dalla Toscana e non solo, per conoscere su percorsi guidati "La macchia mediterranea: questa sconosciuta". Tutto ciò ben si potrebbe integrare con percorsi guidati km0 riguardanti anche l'utilizzo artigianale delle piante dell'isola.</p> <p>La presenza di un "giardino botanico" potrebbe essere inoltre uno stimolo per promuovere l'Isola di Capraia come sede di corsi per la conoscenza e l'utilizzo delle piante officinali, nel periodo non estivo, destagionalizzando il turismo. Corsi ed eventi legati a queste tematiche sono già stati organizzati in passato, anche se in maniera estemporanea, e questa potrebbe essere una occasione per renderli permanenti.</p> <p>Per la realizzazione pratica del progetto saranno messi a disposizione i mezzi strumentali aziendali, l'impegno personale e, se necessario, anche parzialmente quello dei dipendenti. Un importante contributo alla stesura delle schede tecniche botaniche e una collaborazione nei percorsi didattici potranno essere forniti dagli altri soggetti da interessare.</p>
Altri soggetti da interessare	<p>Altre aziende agricole locali, esperti del Parco e di altri enti che sono conoscitori di piante officinali, associazioni e persone che operano sull'isola a vario titolo. Hanno anticipatamente manifestato vivo interesse per l'iniziativa e sarebbero disposte a collaborare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isabelle Authom, naturopata belga che opera da un decennio sull'isola; • Alice Garau esperta di piante tintorie, officinali e alimurgiche, consulente aziendale ed esperta educatrice; • Galleria Uovo alla Pop e blog Guide alla Ventana per la progettazione e la promozione multimediale; • Gruppo di lavoro Capraia Smart Island e l'associazione Chimica Verde bionet che promuovono il modello di Isola sostenibile; • Sofia Mannelli, Presidente dell'associazione Chimica Verde bionet; • Massimo Perotti, biochimico e titolare della ditta Vegetal Progress;

<p>Altri soggetti da interessare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proloco di Capraia; • Mariella Ugolini (Sentieri in Toscana) guida ambientale del Parco. <p>Sono stati inoltre contattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazione “Amici di sant’Antonio” che promuove il recupero di beni storici ed archeologici isolani; • Associazione Proprietari Casa di Capraia, affiliata a Confedilizia; • Prof. Mairo Mannocci ed il Museo di Storia Naturale di Livorno; • Prof. Traversari Pierpaolo e la Rete delle Scuole Outdoor; • Università di Firenze che sta promuovendo un progetto sull’Elicriso.
<p>Costo totale</p>	<p>Costo Monetario: -</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 10 giornate lavorative per la costruzione di una rete locale tra imprenditori e operatori interessati e presentazione della proposta al Parco Nazionale.</p>
<p>Tempo di realizzazione</p>	<p>2021 progettazione e definizione dei ruoli a livello locale, scelta e inizio raccolta piante per la successiva sistemazione a dimora, individuazione di percorsi tematici/sensoriali per la migliore valorizzazione e il riconoscimento delle piante più importanti e/o meno conosciute.</p> <p>2022 sistemazione del terreno, impianto di irrigazione e inizio piantumazione.</p> <p>2023 pubblicizzazione dell’iniziativa e apertura al pubblico del percorso e laboratori vari.</p> <p>2024-2025 inizio della proposta di corsi/convegni sulle piante officinali.</p>
<p>Risultati attesi, indicatori</p>	<p>Coinvolgimento di altri 20 operatori isolani nel progetto.</p> <p>Realizzazione del percorso botanico entro il 2022.</p> <p>Visita al Giardino Botanico di almeno 500/700 persone ogni anno.</p> <p>Organizzazione del primo corso entro il 2025 con almeno 30 partecipanti.</p>
<p>Scheda a cura di</p>	<p>Bonomo Roberta e Susanna Casini</p>

57	PERCORSI LENTI CON VISTA
Soggetto realizzatore	Coordinamento Pro Loco Elba
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. <i>c) Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Favorire la continuità delle attività turistiche anche nelle stagioni intermedie, invitando turisti stagionali e anche possibili "nuovi residenti" a stabilirsi nei paesi per farli vivere tutto l'anno. Salvaguardare e far conoscere il patrimonio storico, culturale e ambientale dei paesi e le opportunità per un turismo consapevole.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il coordinamento delle Pro Loco elbane mette in rete le diverse realtà locali per uno scambio di informazioni e per condividere buone pratiche. Molte Pro Loco gestiscono i "Punti informazione" nei paesi, fornendo un sostegno agli ospiti che li frequentano: si rende necessario quindi uniformare l'immagine delle Pro Loco adottando elementi distintivi omogenei e formando il personale, anche con la collaborazione dell'UNLI Toscana. Il coordinamento è nato per organizzare un unico calendario delle attività e degli eventi promossi dalle Pro Loco per offrire al turista che arriva all'Elba una ampia gamma di proposte turistiche, senza sovrapposizioni di date o ripetizione di contenuti. Ogni anno portiamo avanti un programma di attività per ogni stagione teso a coinvolgere gli abitanti dei paesi per recuperare il patrimonio identitario e valorizzare le tradizioni. Elaboriamo una serie di progetti per far conoscere i paesi e rendere partecipi i turisti alla vita e alle abitudini locali.</p> <p>L'impegno riguarda l'elaborazione di una serie di progetti condivisi da tutte le Pro Loco per presentarsi in maniera coordinata agli ospiti e per sostenerci reciprocamente anche attraverso azioni condivise, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La qualificazione di alcune aree degradate dei paesi. Le Pro loco inviteranno i cittadini e le amministrazioni a prendersi cura di questi luoghi per restituire loro bellezza e spazio, anche attraverso installazioni, allestimenti, foto, immagini, chiedendo la collaborazione di artisti e fotografi. Potrà essere individuato un filone tematico omogeneo: nel 2021 il tema sarà quello della ricorrenza del bicentenario della morte di Napoleone. • Il progetto "Percorsi lenti con vista". Già sperimentato in due paesi elbani nel 2020, ha prodotto una mostra che verrà esposta nelle Biblioteche di Marina di Campo e di Marciana Marina nel 2021. Il progetto coinvolge sia i turisti che i cittadini invitandoli ad osservare e riportare, durante un percorso guidato, su "taccuini di viaggio" impressioni ed emozioni che si traducono in scrittura, disegno, poesia, immagine. Vengono coinvolti "tutor" cioè rappresentanti di associazioni ambientali o culturali, scrittori, storici, artisti, fotografi che accompagneranno gli ospiti lungo i percorsi individuati, ma possono essere anche guide professionali che accompagnano i turisti su percorsi urbani ed extraurbani, raccontando luoghi, abitudini, usanze, personaggi, leggende, per condividere con i "viaggiatori" la vita presente e passata dei Paesi. Viene consegnato un taccuino ai visitatori i cui elaborati saranno utilizzati per organizzare una mostra e creare una mappa illustrata dei paesi che servirà come vademecum per i turisti che vorranno visitarli. • La "mappa enogastronomica" che individua i piatti tipici di ciascun paese o le produzioni agricole e vitivinicole delle diverse aree geografiche elbane. La ricerca produrrà un volume che sarà una guida attraverso la cultura enogastronomica dei paesi.
Altri soggetti da interessare	Comuni, PNAT, Associazioni culturali e del volontariato, Legambiente
Costo totale	Costo Monetario: circa 10.000 € per il progetto Percorsi Lenti con Vista Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 100 giorni/anno per l'organizzazione e la gestione delle attività
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025 (aprile-ottobre)
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno il 20% della comunità locale ai progetti delle Pro Loco. Presenze di almeno 40 persone in media per ogni percorso. Coinvolgimento di almeno il 25% dei soci delle Pro Loco.
Scheda a cura di	Patrizia Lupi (Presidente Pro Loco Marciana Marina)

58	PIANO INTEGRATO DEL VERDE ELBANO
Soggetto realizzatore	Comune di Capoliveri
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. <i>c) Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Ottenere mandato, come Comune Capofila della GAT, per predisporre un bando per la pianificazione del verde pubblico dell'Isola d'Elba.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>La Gestione Associata Turismo, come organo comprensoriale a cui siedono tutti i Comuni dell'Elba, si impegna a predisporre una convenzione relativa alla pianificazione del verde pubblico (urbano e peri-urbano) in maniera integrata per tutti i Comuni dell'Isola d'Elba. I professionisti incaricati dovranno tener conto di quanto già previsto nel Piano del Parco in termini di gestione della Rete Natura 2000 e realizzare un Censimento del Capitale Naturale dei Comuni (ecosistemi, specie autoctone, alberi monumentali) e della sua capacità in termini di servizi eco-sistemici. Questa ricognizione potrebbe essere successivamente utilizzata per l'individuazione di percorsi tematici e altre attività di valorizzazione delle emergenze naturali del territorio.</p> <p>In particolare, oltre ad avere un risvolto in termini di efficienza ed efficacia della gestione del verde pubblico, un Piano Integrato avrà anche ricadute in termini di turismo sostenibile in quanto saranno recuperate delle piazzole panoramiche ad oggi in disuso per mancanza di manutenzione e di economia circolare per il recupero e il riutilizzo degli scarti vegetali.</p> <p>A fianco di questi obiettivi, saranno realizzate anche delle Linee Guida per la gestione del verde privato, ad esempio: gestione delle specie aliene, manutenzione e riconoscimento delle specie autoctone, ...</p>
Altri soggetti da interessare	Enti locali dell'Isola d'Elba, PNAT, ESA, Associazione Albergatori Isola d'Elba
Costo totale	<p>Costo Monetario: si stimano circa 50.000 € per la realizzazione del bando.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 20 giornate per la preparazione della convenzione, 10 giornate per la predisposizione del bando e 30 di affiancamento del professionista nell'attività.</p>
Tempo di realizzazione	<p>Condivisione della convenzione da parte dei Comuni entro il 2021.</p> <p>Predisposizione del bando di gara entro il 2022.</p> <p>Realizzazione del Piano Integrato del Verde entro il 2024.</p>
Risultati attesi, indicatori	<p>Condivisione della convenzione da parte dei 7 Comuni dell'Isola d'Elba.</p> <p>Realizzazione del Piano Integrato del Verde entro il 2024.</p>
Scheda a cura di	Walter Montagna

59	UNIONE FA LA FORZA
Soggetto realizzatore	Elba Magna by Lidomarket
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Ridurre l'impatto dell'attività e gli sprechi.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Elbamagna si occupa di produzione artigianale di prodotti dolciari, antiche ricette nella tradizione mineraria, marinara e contadina dell'Isola d'Elba.</p> <p>L'impegno consiste nell'attivazione di una serie di progetti volti alla riduzione degli sprechi favorendo lo sviluppo di un economia circolare elbana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installazione di pannelli fotovoltaici per ridurre l'impatto delle attività; un progetto aziendale di sostenibilità da pubblicizzare attraverso le confezioni del prodotto, i social e il sito web per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. In questo modo, oltre a soddisfare la nostra clientela, potremmo anche attrarre un nuovo tipo di turismo, sensibile e attento alla sostenibilità. • Recupero delle acque piovane per l'irrigazione delle siepi e del verde intorno all'attività nei periodi di siccità in maniera da ridurre lo spreco di acqua pubblica. Anche in questo caso, l'azione sarà pubblicizzata e raccontata ai clienti con 2 cartelli. • Semina di grano antico nei terreni al Lido di Capoliveri, con la collaborazione dell'azienda agricola Zini che si occuperà della semina e della trebbiatura del prodotto. Le tre tipologie di grani antichi (due acquistati da aziende toscane e una donata dall'Università di Firenze in qualità di custodi di questa tipologia) saranno poi macinati con la collaborazione dell'azienda agricola Montefabbello. Il prodotto finale "Farina di Grano Antico" sarà infine messo in vendita presso la struttura. Tutte le metodologie di lavorazione, le materie prime e i luoghi di produzione saranno comunicati al cliente attraverso diverse tipologie di divulgazione: documenti obbligatori per legge, rintracciabilità del prodotto, evidenziazione nelle etichette del tipo di grano utilizzato per la farina. Inoltre sarà tutto meticolosamente spiegato a voce ai nostri clienti cercando di porre nei nostri confronti la massima fiducia, attraverso una trasparenza assoluta del nostro percorso. • Organizzazione di mini-eventi e progetti in collaborazione con altre aziende e operatori del territorio per valorizzare i prodotti da forno, le antiche ricette e i prodotti del passato alla luce di una innovazione sostenibile. Sono già attive collaborazioni con ristoranti e albergatori, che propongono i nostri prodotti e lo raccontano: da dove viene, la storia e gli ingredienti che lo compongono. L'obiettivo è quello di ampliare queste collaborazioni anche attraverso il Parco, Infopark, il Consorzio Elba Taste e agenzie turistiche locali (per degustazioni di prodotti).
Altri soggetti da interessare	Pescatori, agricoltori, commercianti, albergatori, ristoratori e tutti i residenti.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 25.000 per l'installazione del fotovoltaico, del recupero delle acque e l'acquisto delle materie prime. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 200 giornate lavorative per la produzione di articoli da forno, lo stoccaggio di grani e farina e l'organizzazione di mini-eventi e progetti di collaborazione con altre aziende e operatori.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Installazione degli impianti sostenibili e predisposizione della relativa comunicazione nel 2022 (fotovoltaico) e 2025 (recupero delle acque). Produzione/Vendita di almeno 15 sacchi da 15 kg di "Farina di Grano Antico" e produzione di 500 confezioni di dolci della tradizioni con questa farina. Attivazione di una collaborazione con almeno altri 3 operatori/imprese locali.
Scheda a cura di	Messina Gabriele

60	GUSTOSENTIERI TOUR ENOGASTRONOMICO IN SITI AD ALTO VALORE STORICO-NATURALISTICO
Soggetto realizzatore	Rete di Imprese Gustose (aziende agricole La Lecciola, Le Sughere, Orti di Mare e Regali Rurali, Turismo Sostenibile srl)
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Creare connessioni tra aziende, enti pubblici ed associazioni per valorizzare le piccole realtà produttive locali, attivare servizi al turista e sensibilizzare i consumatori sul tema della sostenibilità ambientale.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Nell'ottica di valorizzare le produzioni di pregio, di diffondere le buone pratiche agricole e di sviluppare le aree ad alto valore storico-naturalistico, l'impegno è quello di creare due percorsi del gusto guidati, attraverso la collaborazione tra aziende agricole del territorio, operatori del turismo ed enti pubblici, in particolare l'Ente Parco.</p> <p>Verranno realizzati due percorsi tematici che facciano dialogare le tipicità agro-ambientali e culturali del territorio affiancati dalla creazione di brochure dedicate e di cartellonistica che illustri il percorso e indichi al turista le aziende agricole più prossime al punto in cui si trova ed i prodotti che esse vendono. Inoltre, saranno organizzate delle escursioni, in accordo tra gli agricoltori e le guide parco, con visite guidate in azienda, attività dimostrative, laboratori tecnico pratici e degustazioni delle tipicità locali.</p> <p>Percorrendo questi GustoSentieri, il consumatore potrà acquistare direttamente i prodotti tipici del territorio oppure fare l'ordine durante la visita in azienda e ritirarla presso la Casa del Parco di riferimento a fine escursione.</p> <p>Il progetto pilota coinvolgerà le aziende più prossime alle Case del Parco in due aree dell'isola molto diverse tra loro, l'area di Lacona è infatti fortemente turistica ed in prossimità della spiaggia, mentre l'area di Rio nell'Elba e di Rio Marina è all'interno dell'isola in zona collinare e meno interessata dai flussi turistici classici; queste due differenti realtà consentono una più attendibile valutazione dei benefici del progetto e la creazione di due modelli differenti di GustoSentieri (pubblico diverso e differenti attività proposte ai turisti).</p> <p>Il progetto, proprio facendo forza sulla sua puntualità e sulla sua caratteristica di individuare territori ben definiti, è particolarmente adatto ad essere replicato anche in altri territori dell'Arcipelago Toscano, in accordo con enti e associazioni locali.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT, Enti e Associazioni del territorio
Costo totale	Costo Monetario: circa € 39.000 per la realizzazione delle azioni descritte. Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di 2 GustoSentieri nel quinquennio. Organizzazione di almeno 2/3 escursioni test durante il 2021, per meglio pianificare il programma futuro (con un gradimento positivo da parte di almeno il 90% dei partecipanti, monitorato tramite apposito questionario). Predisposizione di almeno 1 protocollo d'intesa/convenzione con enti pubblici ed associazioni per la tutela ambientale finalizzato alla definizione di un modello procedurale per la realizzazione di altri "GustoSentieri" sul territorio dell'Arcipelago Toscano.
Scheda a cura di	Spada Giulia

61	UN PARCO DI ... GUSTO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Promozione e riconoscimento dei prodotti tipici e delle aziende locali da inserire in una rete di valorizzazione tra CETS e Riserva Man and Biosphere dell'UNESCO.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>La Riserva MaB UNESCO "Isole di Toscana" è un titolo concesso al territorio dell'Arcipelago Toscano e riconosciuto a questo Parco nel 2003. A seguito di ciò e delle pregresse azioni già svolte dal PNAT sul tema dell'enogastronomia e della cultura locali, con uno specifico progetto, il Parco si impegna in una serie di azioni legate alla valorizzazione di questi temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione di un Disciplinare di qualità/sostenibilità per le aziende agricole ed ittiche delle Isole di Toscana con lo scopo di creare una rete di produttori che operino "consapevolmente" all'interno della Riserva MaB UNESCO "Isole di Toscana"; • pubblicazione dell' "Atlante dei prodotti della Riserva della Biosfera MaB UNESCO Isole di Toscana" che valorizzi le produzioni tipiche del territorio; • partecipazione alle future annualità del concorso nazionale UPVivium delle Riserve MaB UNESCO con il coinvolgimento degli operatori del Giglio, di Capraia e dell'Elba; • definizione di un Disciplinare di qualità/sostenibilità per i ristoranti e di un Disciplinare per gli esercizi commerciali con vendita di prodotti locali da inserire nella fase 2 CETS; • sensibilizzare la popolazione locale verso un ulteriore sviluppo delle attività legate alla cultura enogastronomica locale, prediligendo prodotti provenienti da aziende del territorio e valorizzando la cucina tipica delle isole. <p>Un possibile sviluppo futuro del progetto potrebbe riguardare, oltre l'inserimento dei Disciplinari in CETS-Fase 2, la creazione di pacchetti turistici ad hoc all'interno della CETS-Fase 3 con le aziende che hanno sottoscritto tali Disciplinari.</p>
Altri soggetti da interessare	Aziende e produttori inseriti nel Consorzio Elbataste, altre aziende azioniste della CETS, fornitori di servizi stampa.
Costo totale	Costo Monetario: circa 38.000 € nel triennio. Valorizzazione lavoro: circa 20 ore/anno da parte del personale PNAT impegnato nelle pratiche di supervisione, stampa e diffusione dei risultati.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione ad UPvivism nell'edizione 2021-2022. Stampa dell'atlante dei prodotti nel 2022. Approvazione disciplinari nel 2021.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

62	PERCORSO ESPERIENZIALE API-VINICOLO NELL'ISOLA DEL GIGLIO
Soggetto realizzatore	Tecnoimpianti di Agnelli Alessio, Studio tecnico geom. Barbara Galeotti
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Proporre al visitatore un percorso che si snoda tra apicoltura, agricoltura e viticoltura nell'Isola del Giglio.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Le due aziende si propongono di collaborare con le attività di apicoltura, agricoltura e viticoltura per offrire ai turisti presenti sull'Isola delle visite guidate tra l'apiario e i terreni recuperati coltivati a vigna. L'esperienza in apiario e in vigna sarà corredata dalla visita dei luoghi di produzione e dalla degustazione eno-gastronomica dei prodotti locali.</p> <p>Per migliorare il collegamento tra le due zone di produzione (miele e vino), l'impegno è quello di curare la manutenzione del sentiero che dalla loc. Olivello raggiunge la loc. Scopeto (circa 400 m). Questo sentiero potrebbe quindi trasformarsi in un percorso "api-vinicolo" del tutto unico sul territorio isolano. Il sentiero resterà di libero utilizzo da parte dei visitatori e, per una migliore comprensione dell'attività di apicoltura, verranno apposti dei pannelli informativi sulle varietà tipiche di vino e sull'importanza delle api per la biodiversità.</p> <p>Ad ampliamento delle aree coltivate, sarà attivata la ripulitura di un terreno in loc. Scopeto per la realizzazione di un nuovo vigneto, con la predisposizione di una zona per le degustazioni in vigna e all'apiario, anche questo in ampliamento.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 10.000 per la pulizia del sentiero, l'allestimento dell'area di degustazione vicino all'apiario, la redazione e l'acquisto dei pannelli, la pulizia del terreno in ampliamento alla vigna in loc. Scopeto e l'ampliamento dell'apiario.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 45 giornate lavorative.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 100 turisti nelle visite guidate.
Scheda a cura di	Agnelli Alessio, Barbara Galeotti

63	VOGLIA DI BIODIVERSITÀ!
Soggetto realizzatore	Azienda apistica “Le api gigliesi”
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Stimolare lo sviluppo di una maggiore consapevolezza per la tutela ambientale da parte della comunità locale.
Breve descrizione dell’impegno concreto	<p>L’azione consiste nell’ampliamento dell’attività di apicoltura biologica, oltre che nell’Area Protetta, anche in altre zone dell’Isola del Giglio in maniera da rappresentare un esempio per gli altri apicoltori presenti e creare una maggiore interazione con l’ambiente naturale dell’isola.</p> <p>L’investimento delle nuove postazioni avverrà attraverso la bonifica di zone dismesse di territorio per poterle dedicare a questo progetto. L’attività di recupero, la manutenzione del territorio e l’importanza di un ambiente come quello del Giglio per la produzione del miele verranno poi descritte nell’etichetta dei prodotti finali. I territori recuperati potranno, inoltre, essere meta per attività didattico-informative sull’importanza del mondo delle api per il territorio, per questo sarà anche installato un pannello informativo che illustrerà dei suggerimenti comportamentali per contribuire a conservare la specie. Un altro obiettivo è quello di richiedere e ottenere la certificazione biologica per rendere il prodotto ancora più pregiato.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune Isola del Giglio, tre apicoltori presenti sull’isola, aziende agricole e contadini locali.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 25.000 euro per l’ampliamento dell’apiario. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 30 giornate di lavoro per l’ampliamento dell’apiario.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Bonificare almeno 2 nuove postazioni sull’isola da dedicare all’apicoltura biologica.
Scheda a cura di	Centurioni Mariella Roberta

64	INFO PARK GIGLIO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Allestimento di un nuovo Info Park all'isola del Giglio.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Nel corso degli anni, il Parco ha implementato le proprie strutture informative e didattico-divulgative attraverso l'allestimento e la gestione di 2 sportelli Info Park a Portoferraio e Lacona e 3 Centri di Educazione Ambientale (CEA) a Marciana, Rio e Lacona. Si è inoltre proceduto al recupero edilizio e all'apertura dell'Info Park di Pianosa (ormai strategico per il coordinamento delle operazioni di turismo sostenibile gestite sull'isola) e l'anno scorso è stato inaugurato il nuovo CEA ed Info Park di Capraia.</p> <p>Presso l'isola del Giglio, attualmente, è presente uno sportello Info Park a Giglio Castello, ma l'Ente ha intenzione di individuare un locale che intercetti più direttamente il flusso turistico, spostandone i servizi nell'abitato di Giglio Porto, in prossimità dell'area di sbarco dei traghetti e quindi in posizione particolarmente favorevole. In accordo con l'Amministrazione Comunale e con la locale Pro Loco, si procederà all'individuazione di un locale dove si potrà allestire un'accoglienza turistica con strumenti e materiali in tutto e per tutto simili a quelli già presenti nelle altre isole. Come negli altri casi il personale incaricato di tenere i rapporti con il pubblico, nonché di procedere alle prenotazioni e alla vendita dei materiali e dei servizi del Parco sarà individuato tra i dipendenti della Pro Loco. Le informazioni e la formazione sarà la stessa riservata al personale che gestisce la stessa tipologia di servizi per conto del Parco.</p> <p>Il progetto rappresenta un ulteriore tassello per il consolidamento del sistema di strutture informative e divulgative costruito a supporto delle politiche a vantaggio del turismo sostenibile condotte dall'Ente Parco.</p>
Altri soggetti da interessare	Pro Loco, Comune Isola del Giglio e personale di Info Park.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 25.000 € per i lavori di allestimento e 8.000 €/anno per la gestione da parte della Pro Loco.</p> <p>Valorizzazione lavoro: 15 ore/anno da parte degli uffici PNAT per il coordinamento delle informazioni e dei servizi.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Inizio lavori nel mese di marzo, inaugurazione prevista entro l'estate 2021.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

65	THE ISLAND BEE
Soggetto realizzatore	Enrica Muti
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Creazione di un apiario per l'allevamento di api regina dell'Isola del Giglio, da affiancare all'organizzazione di corsi per apicoltori o altri corsi legati all'agricoltura nei periodi di "bassa stagione".
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Attualmente viene gestito un apiario hobbystico a sei arnie, con produzione di miele e polline. L'impegno proposto riguarda l'ampliamento dell'apiario con la creazione di un laboratorio per l'allevamento di api regina e la cura delle piante da frutta esistenti nei pressi dell'apiario, con la creazione di un giardino di piante officinali. A fianco della cura della struttura e del territorio saranno organizzate visite guidate all'apiario e al laboratorio, con la possibilità di degustare miele, polline e altri prodotti locali.</p> <p>Saranno, inoltre, progettati e organizzati una serie di corsi di apicoltura o legati all'agricoltura, durante le settimane di bassa stagione, anche valorizzando i contatti e le collaborazioni con strutture ricettive e gli altri apicoltori dell'isola.</p> <p>I corsi saranno strutturati su un piano di formazione settimanale, favorendo la permanenza sul territorio dell'isola per entrare in contatto in modo più concreto con la natura e la vita della comunità locale (valore aggiunto della natura dell'isola per l'apicoltura). I corsi si terranno ad inizio primavera (fine febbraio-marzo), fine aprile-maggio (smielatura), metà ottobre-fine novembre. Durante la settimana, le giornate saranno dedicate parte ai corsi e parte a passeggiate botaniche e di conoscenza, con la collaborazione di una guida Parco.</p>
Altri soggetti da interessare	Altri apicoltori e strutture ricettive dell'Isola del Giglio
Costo totale	Costo Monetario: circa 3.000/3.500 € Valorizzazione lavoro: valorizzazione di almeno 200 giornate lavorative per sistemazione apiario, pulizia terreno e sistemazione arnie, organizzazione corsi.
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	Produzione ed allevamento api regina e prodotti correlati. Coinvolgimento di almeno altri 3 operatori locali. Attivazione primo corso formativo entro ottobre 2022 spero prima. Riuscire a coinvolgere almeno 5 persone per corso settimanale.
Scheda a cura di	Enrica Muti

66	MUSEI ... S.M.AR.T.
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Comune di Portoferraio
Tema Chiave CETS	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>a) Fornire una formazione adeguata per il personale dell'area protetta su temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Dare corpo al sistema museale SMART attraverso l'attivazione di contratti con il personale dedicato e le prime operazioni di visibilità di SMART. Formazione degli operatori addetti all'accoglienza e all'informazione turistica sugli accessi agli edifici museali inseriti in SMART, con l'ipotesi di estendere la formazione anche agli addetti dei vari siti museali.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Nel corso del 2020, tutti gli Enti Locali dell'Arcipelago Toscano che gestiscono strutture museali, siti archeologici e/o luoghi della cultura (cfr. il Codice dei Beni Culturali) hanno aderito formalmente alla costituzione del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano (SMART). Il Comune di Portoferraio è stato eletto soggetto capofila del sistema e dal 2021 dovrà dare corso a tutte le operazioni previste dal bilancio preventivo del Sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di contratti per assumere personale specializzato; • lancio delle prime operazioni di visibilità di S.M.AR.T. attraverso il sito web, le pagine social, la produzione di video, l'attivazione di una piattaforma di vendita online dei biglietti d'ingresso, ... <p>All'interno di questa cornice, il Parco Nazionale Arcipelago Toscano si occuperà della formazione degli operatori addetti all'accoglienza e all'informazione turistica di tutti i punti informativi gestiti dall'Ente. Sarà quindi fornita ogni tipologia di informazione sugli orari e sugli accessi ai luoghi culturali inseriti in S.M.AR.T. sia al personale addetto agli sportelli informativi di Info Park Elba e Giglio che a quello dei vari CEA presenti all'Elba e Capraia. Successivamente saranno fornite le stesse informazioni anche al personale dei Comuni addetto alle singole strutture.</p> <p>L'operazione si configura come un ulteriore tassello verso la destagionalizzazione turistica delle isole toscane che hanno così l'occasione di presentarsi sul mercato nazionale ed internazionale come destinazioni diverse dal solito binomio "mare-ombrellone".</p>
Altri soggetti da interessare	Personale del Comune di Portoferraio referente di SMART, di Info Park e dei vari Comuni dell'Arcipelago Toscano afferenti a S.M.AR.T.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 3.000 €.</p> <p>Valorizzazione lavoro: circa 50 ore/anno da parte del personale PNAT per le attività formative.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	Formazione di tutto il personale addetto ai CEA e agli sportelli Info Park di Elba, Capraia e Giglio (monitoraggio tramite registro di presenza alle attività formative).
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

67	WORKSHOP PER GLI OPERATORI TURISTICI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Associazione Albergatori Elbani
Tema Chiave CETS	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Accrescere le conoscenze e la consapevolezza degli operatori turistici locali in merito alle diverse e numerose opportunità di fruizione sostenibile del Parco Nazionale e della Riserva MAB UNESCO (escursioni guidate, eventi di animazione locale, laboratori di educazione ambientale, visite nei luoghi della cultura e nei centri visita gestiti dal Parco).
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Grazie alle positive relazioni tra il Parco e gli operatori turistici e nella continuazione di un'azione già proposta nel passato Piano d'Azione, di concerto con l'Associazione Albergatori Elbani, si propone un nuovo educational volto alla conoscenza delle strutture e luoghi della cultura gestiti dal Parco nell'Isola d'Elba. Oltre alla lezione frontale, saranno proposte attività di escursionismo anche con mezzi specifici (ad esempio quelli offerti a Pianosa) e tour guidati nelle strutture riunite nel recente Sistema S.M.AR.T.</p> <p>L'attività sarà rivolta principalmente agli addetti all'accoglienza/receptionist di hotel, B&B, affittacamere, agriturismi, operatori telefonici di agenzie e con il coinvolgimento diretto delle Guide Parco, del personale di Info Park (che svolge di fatto la funzione di T.O. delle isole toscane) e di coloro che si occupano della gestione dei siti culturali locali.</p>
Altri soggetti da interessare	Personale del Parco, di Info Park, dei siti museali afferenti a S.M.AR.T.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 10.000 € per la realizzazione delle attività.</p> <p>Valorizzazione lavoro: circa 50 ore/anno per la gestione delle attività.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 25 operatori turistici.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT, e Walter Tripicchio per AAE

68	PERCORSO FORMATIVO PER RAFFORZARE IL TURISMO SOSTENIBILE NELL'ARCIPELAGO TOSCANO
Soggetto realizzatore	ANCI Toscana, Confesercenti Toscana
Tema Chiave CETS	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Formazione ad operatori pubblici, privati, terzo settore per aumentare la conoscenza del sistema del turismo in Toscana e rafforzare le capacità della destinazione Arcipelago Toscano di co-progettare offerte turistiche responsabili e sostenibili, basate sullo sviluppo di prodotti turistici tematici di alta qualità
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Questo percorso di formazione promosso nel quadro del progetto europeo WINTER MED è rivolto ad attori pubblici, operatori privati e realtà associative dei territori dell'Arcipelago Toscano. Tre gli obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornire metodologie di coprogettazione e conoscenze approfondite sullo sviluppo turistico sostenibile e responsabile, nel pieno rispetto delle comunità locali e delle risorse ambientali; 2. aumentare la conoscenza del sistema del turismo toscano (dalla governance agli strumenti di comunicazione) e degli strumenti di interesse dell'Arcipelago Toscano; 3. migliorare la conoscenza reciproca fra gli operatori pubblici e privati per poter attivare un ecosistema turistico di Arcipelago. <p>Gli obiettivi specifici del percorso formativo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare la co-progettazione di prodotti turistici sostenibili, con particolare riferimento alle proposte esperienziali outdoor e al prodotto legato all'enogastronomia e alle produzioni agroalimentari. Il percorso terrà conto di alcuni progetti regionali, nello specifico per l'agroalimentare di "Vetrina Toscana" che intende promuovere un turismo responsabile unendo la filiera corta dell'enogastronomia, qualità delle produzioni e territori unici. • Facilitare la costruzione di un ecosistema turistico di Arcipelago. Il primo passo è la conoscenza gli uni degli altri, dei territori, degli strumenti di informazione/comunicazione che abbiamo a disposizione, imparando così a raccontarci come Destinazione Arcipelago toscano. • Affrontare il tema della stagionalizzazione, intesa come allungamento della stagionalità, attraverso la costruzione e valorizzazione di nuove proposte ed esperienze nei confronti del turista consapevole. • Rafforzare la capacità del territorio di reperire risorse per realizzare i nuovi progetti di sviluppo turistico sostenibile. <p>Il percorso prevede 2 aule per operatori pubblici, 2 per operatori privati e 2 aule comuni.</p>
Altri soggetti da interessare	PNAT, TPT, RT, FST, associazioni di categoria, comunità locale
Costo totale	Costo Monetario: circa € 5.000 per lo sviluppo del piano formativo e l'organizzazione di 6 giornate formative. Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 8 giornate di lavoro del personale di Anci Toscana e Confesercenti Toscana.
Tempo di realizzazione	Giugno - Settembre 2021
Risultati attesi, indicatori	22 amministratori locali con capacità in materia di sviluppo e progettazione offerta / prodotto turistico rafforzate. 35 imprese / operatori privati della filiera turistica dell'Arcipelago.
Scheda a cura di	Sonia Pallai (Anci Toscana), Gianni Masoni (Confesercenti Toscana)

69	CREARE BELLEZZA
Soggetto realizzatore	Comune di Marciana
Tema Chiave CETS	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>
Asse strategico	Gestire il territorio
Obiettivo da raggiungere	Sviluppare la bellezza e l'armonia sul territorio, cosicché il nostro modello di gestione del verde pubblico e privato divenga un approccio da imitare, attraverso una formazione continua delle associazioni locali e delle varie categorie di lavoratori sui temi della gestione del verde, della conoscenza del nostro territorio e della riscoperta delle nostre tradizioni.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il comune di Marciana si impegna nella formazione dei cittadini organizzando dei corsi per la gestione del verde pubblico e privato avvalendosi di guide qualificate e operatori specializzati nella cura del verde, quali tree climbers.</p> <p>Oltre alla tematica principale, saranno approfonditi anche altri argomenti legati alla conoscenza della storia del territorio e della cultura rurale (con il relativo lessico), attraverso escursioni finalizzate alla lettura e alla interpretazione del territorio tra passato, presente e futuro. Fondamentale sarà l'osservazione degli incolti, della vegetazione endemica e di quella "d'importazione" e la formazione inerente la cura del verde e degli alberi.</p> <p>In questo modo, oltre ad avere un territorio ben curato, la comunità locale può diventare un "megafono" per quanto riguarda il racconto del paesaggio e delle tradizioni locali ai turisti e potrebbe attivarsi un circolo virtuoso che porti alla rimessa a coltura degli antichi castagneti, mandorleti e vigneti. Per stimolare questa rimessa a coltura, al termine di ogni corso sarà consegnato un germoglio di castagno/mandorlo/vite autoctona da poter utilizzare nel proprio giardino.</p> <p>A completamento di questa attività formativa, saranno anche predisposti dei pannelli informativi riguardo il progetto e le specie autoctone del territorio nel giardino della Casa del Parco.</p>
Altri soggetti da	Associazioni e imprenditori locali.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa 2.000 €/anno per l'organizzazione del corso.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 9 giornate lavorative/anno per l'organizzazione e la gestione del corso.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024 (nel mese di gennaio)
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 6/8 persone ad ogni corso (principalmente residenti, cercando di coinvolgere anche le strutture alberghiere).
Scheda a cura di	Susanna Berti (vice sindaco)

70	VERSO LA SECONDA FASE DELLA CETS
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo. <i>b) Monitorare le imprese turistiche, le loro prestazioni ed esigenze.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Predisposizione del Sistema di Adesione Locale per la seconda parte della CETS, valorizzando i progetti già attivi sul territorio, per creare una rete di strutture ricettive sostenibili dell'Arcipelago Toscano.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Il territorio dell'Arcipelago Toscano vede già attivi due progetti per quanto riguarda la certificazione della sostenibilità delle imprese turistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli "Ecoalberghi", nati nel 2003 in collaborazione con l'Associazione Albergatori Isola d'Elba e Legambiente Turismo, che valorizzano le attività ricettive elbane che si sono distinte per l'impegno nel promuovere un turismo sostenibile, attuare pratiche virtuose nel nome del risparmio idrico ed energetico e nel rispetto dell'ambiente e delle risorse locali; • il "Marchio del Parco", approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo 54/2016, riconosce le imprese che rispettano una serie di criteri obbligatori e di miglioramento legati agli aspetti ambientali, gestionali e comunicativi per incentivare il livello qualitativo e la sostenibilità dell'offerta turistica e produttiva del territorio. <p>L'impegno dell'Ente Parco riguarda la valorizzazione di questi progetti all'interno della seconda parte della CETS, mettendo in rete gli attori coinvolti e le loro esperienze.</p> <p>In particolare, l'elaborazione del Sistema di Adesione Locale CETS-Parte 2 e del relativo Disciplinare sarà seguita da un Comitato Ristretto composto da rappresentanti dell'Area Protetta, della ricettività alberghiera dell'Elba e del Giglio, della ricettività complementare e di Legambiente.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori CETS e altri attori del turismo interessati
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: circa 5 giornate di lavoro per l'organizzazione e la gestione del processo di costruzione del Sistema di Adesione Locale e del processo di candidatura e 3 giornate/anno per la gestione della Fase 2.
Tempo di realizzazione	2021 per la predisposizione del Sistema di Adesione Locale 2022-2023-2024 per la gestione della CETS-Fase 2
Risultati attesi, indicatori	Predisposizione del Sistema di Adesione Locale entro il 2021. Partecipazione di almeno 10 strutture ricettive nei primi tre anni.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

71	TURISMO SOSTENIBILE, DI NOME, DI FATTO E CERTIFICATO
Soggetto realizzatore	Turismo Sostenibile srl
Tema Chiave CETS	9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo. <i>c) Monitorare gli impatti del turismo sull'ambiente, l'economia e la comunità locali.</i>
Asse strategico	Ridurre l'impronta
Obiettivo da raggiungere	Aumentare la sostenibilità dei nostri pacchetti turisti attraverso il miglioramento della formazione e dell'organizzazione interna ed esterna dell'azienda sul fronte della filiera produttiva e dei nostri clienti.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'impegno riguarda l'acquisizione della certificazione "Travelife - Sustainability in tourism", un programma equo e accessibile che permette ai tour operator di gestire e migliorare il proprio impatto sociale ed ambientale nel rispetto dei criteri internazionali di sostenibilità. Il percorso di certificazione seguirà le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione degli incarichi al personale dell'azienda per il raggiungimento della certificazione di qualità e coinvolgimento di ciascuno in ogni fase della certificazione. In particolare sarà inclusa la tematica "Sostenibilità" nell'agenda di tutti gli incontri di lavoro periodici e sarà incorporata la dichiarazione di politica sostenibile nella documentazione introduttiva per i nuovi collaboratori, includendo anche degli elementi appropriati di sostenibilità nei loro indicatori di valutazione. • Informazione a tutti i fornitori del percorso intrapreso e individuazione degli standard di sostenibilità a cui ogni gruppo di fornitori deve tendere. In particolare, l'avvio del percorso di certificazione sarà comunicato via mail a tutti i fornitori strategici richiedendo un incontro per presentare il lavoro da fare assieme, fornendo materiale informativo sulla certificazione e condividendo le tappe del lavoro. • Costruzione di un percorso condiviso per il raggiungimento e il monitoraggio degli obiettivi prefissati. In particolare, sarà analizzato lo stato di fatto di ciascun fornitore per raggiungere un accordo sulla distribuzione degli obiettivi da raggiungere nell'arco temporale richiesto dalla certificazione, saranno individuati degli standard di riferimento per ogni obiettivo fissato e sarà redatta una check list per monitorare la realizzazione del lavoro programmato. • Comunicazione alla clientela del valore aggiunto dei pacchetti turistici costruiti attraverso una filiera sostenibile. In particolare, i siti web aziendali saranno aggiornati con le informazioni sulla certificazione fase per fase e a chiusura della fase di lavoro con i fornitori dei servizi che compongono i pacchetti offerti alla clientela si andrà a calcolare l'impronta ecologica di ciascuno dando informazione di questo e delle azioni eventualmente necessarie per bilanciare un impatto ritenuto elevato.
Altri soggetti da interessare	Tutti i fornitori e i clienti
Costo totale	Costo Monetario: circa € 4.500 come costo della certificazione Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 20 giornate di lavoro del personale per l'ottenimento della certificazione.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Ottenimento della certificazione.
Scheda a cura di	Garfagnoli Marino, Giuseppina della Bianca

72	LA CASA DELLA CETS
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Tema Chiave CETS	9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo. <i>d) Monitorare i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione.</i>
Asse strategico	Far crescere la comunità
Obiettivo da raggiungere	Mantenimento di un Forum permanente al fine di promuovere la coesione sociale e il dialogo con il territorio nel campo della promozione del turismo sostenibile, con il coinvolgimento dell'Area Protetta, degli Enti Locali, delle associazioni, dei rappresentanti dell'industria del turismo e degli attori locali firmatari della Carta (e non solo).
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>L'adesione ai principi della Carta da parte del Parco non rappresenta un mero atto formale, ma una convinta e concreta volontà di confermare le attività dell'Ente a tali principi. In questo senso la previsione e l'istituzione del Forum Locale risponde all'esigenza di partecipazione di Enti, associazioni e operatori privati che a vario titolo si interessano alla vita del Parco; si realizza così quel connubio tra Ente e stakeholder che può assicurare prospettive di sviluppo all'Ente e una crescita complessiva del territorio in modo equilibrato e sostenibile.</p> <p>L'impegno è, quindi, quello di mantenere attivo il Forum permanente per il monitoraggio delle azioni della Carta e la valorizzazione del turismo sostenibile nel territorio del Parco. L'azione si protrarrà per tutta la durata della CETS (2021 - 2025) e sarà finalizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al monitoraggio e al sostegno delle azioni del Piano CETS, individuando anche particolari bisogni dei partecipanti (supporto, formazione, ...); • all'approvazione di eventuali nuove proposte progettuali accompagnate dall'individuazione di risorse umane e finanziarie aggiuntive sulla base delle disponibilità e potenzialità effettive; • all'attivazione, se ritenuto opportuno, di gruppi di lavoro su flussi strategici di turismo natura che interessano più "azionisti"; • all'attività di valutazione delle iniziative promosse grazie alle azioni intraprese in preparazione al rilancio del rinnovo della CETS per il successivo periodo 2026-2030. <p>Il forum di monitoraggio e miglioramento delle azioni della Carta si riunirà almeno una volta l'anno e sarà aperto anche a tutti quei soggetti che vorranno aderire. Il loro apporto verrà dettagliato in un apposito report di monitoraggio compilato annualmente.</p> <p>Il Responsabile CETS si impegna, inoltre, a mantenere aggiornato sia il Forum che il pubblico sull'implementazione del percorso CETS, anche attraverso il portale web del Parco. Infine, il Parco si impegna a partecipare alle iniziative nazionali e europee della rete CETS ed a condividere con altri Parchi italiani e stranieri la propria esperienza.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori CETS e altri attori del turismo interessati
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: circa 5 giornate di lavoro/anno da parte del personale dell'Ente per la gestione del Forum CETS.
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno un incontro del Forum CETS ogni anno. Report di monitoraggio annuale.
Scheda a cura di	Giampiero Sammuri, Presidente PNAT

73	COMUNICARE L'ELBA SOSTENIBILE E EXTRA-ORDINARIA
Soggetto realizzatore	Infoelba Srl
Tema Chiave CETS	10. Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta. <i>a) Comunicare le azioni di turismo sostenibile e suoi risultati agli stakeholder locali e, più in generale, a scala locale, regionale e nazionale.</i>
Asse strategico	Differenziare l'offerta
Obiettivo da raggiungere	Comunicare attraverso il network Infoelba e i nostri canali social l'impegno del Parco per il turismo sostenibile attraverso la diffusione delle azioni CETS e, in generale, l'unicità della nostra isola e la varietà delle esperienze e delle attività proposte sul territorio.
Breve descrizione dell'impegno concreto	<p>Infoelba srl è proprietaria del portale di informazioni turistiche/commerciali più visitato dell'Isola d'Elba, www.infoelba.it, e di altri portali importanti nel panorama digitale elbano (iloveelba.it, elbaeventi.it, App Elba Spiagge) per quanto riguarda la diffusione di informazioni su eventi e manifestazioni nel territorio. Il core business è quello della realizzazione e gestione di siti internet, con particolare attenzione verso i clienti, verso le nuove tecnologie, il posizionamento sui motori di ricerca (SEO) e i social network, ottimizzandoli per la navigabilità, per i motori di ricerca, curandone la grafica ed esaltandone l'esperienza utente.</p> <p>L'impegno consiste nella realizzazione di nuove pagine sul nostro network che trattino della tematica "sostenibilità", con particolare attenzione verso il turismo sostenibile e le diverse tipologie di visitatori: amanti della natura, delle passeggiate, della bike, del geoturismo, ...</p> <p>Oltre alla diffusione dell'impegno del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano nella CETS, saranno promosse le azioni per il nuovo quinquennio e realizzati nuovi video naturalistici, foto e articoli informativi e di curiosità riguardo il territorio.</p>
Altri soggetti da interessare	Refill now, Elbataste, Enjoy Elba e altre associazioni del territorio.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 4.000 per la realizzazione delle nuove pagine web sul network.</p> <p>Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 15 giornate di lavoro/anno per la gestione e l'aggiornamento delle pagine.</p>
Tempo di realizzazione	2021-2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Aumento delle visite nelle nuove sezioni create sui portali del network nei cinque anni.
Scheda a cura di	Franco De Simone